



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6862 del 21/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2019 con delibera n. 48

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Scientifico ieri e oggi

Il Liceo Scientifico ieri e oggi

Il Liceo Scientifico “Nicolò Palmeri” di Termini Imerese nasce come istituto autonomo nel 1975 con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 Settembre 1975 e con D.M. del 14 aprile 1980 viene intitolato all'illustre storico ed economista termitano Nicolò Palmeri.

La scuola, inizialmente ubicata nei locali dell'ex convento delle Clarisse in via Garibaldi, nel gennaio del 1989, in seguito ad assegnazione di nuovi locali da parte della Provincia Regionale di Palermo, ebbe la sua sede definitiva a Piazza Sansone, 12.

Il 09 Aprile 1990 viene inaugurato il busto dedicato a Nicolò Palmeri alla presenza dell'allora Ministro della Pubblica Istruzione l'onorevole Sergio Mattarella.

Dall'anno 2014/2015 al Liceo Scientifico è stata aggiunta l'opzione “Scienze applicate”.

Il Liceo prende il nome dall'illustre storico ed economista termitano Nicolò Palmeri (1778- 1837). Studioso di economia politica e di diritto, nel 1812 fu membro del Parlamento e collaborò con Paolo Balsamo nella redazione della nuova Costituzione Siciliana. Le sue opere maggiori sono “La Somma della Storia di Sicilia” ed il “Saggio Storico e Politico della Costituzione del Regno di Sicilia infino al 1816”.

Popolazione Scolastica

Opportunità

L'offerta dell'Istituto è rivolta ad un bacino d'utenza abbastanza vasto, che comprende,

oltre a Termini Imerese, molti comuni dell'entroterra e delle Madonie: Caccamo, Lascari, Campofelice, Collesano, Scillato, Polizzi, Cerda, Caltavuturo, Sclafani Bagni, Gratteri, Montemaggiore Belsito e poi alcuni comuni sul mare: Altavilla Milicia, Trabia, San Nicola l'Arena, ai quali la scuola è collegata attraverso un servizio di pullman di linea e privati. Sono presenti, nel bacino di utenza, diverse scuole di istruzione secondaria di primo grado, con le quali il nostro istituto svolge un lavoro di orientamento che facilita la conoscenza e lo scambio in vista di una possibile linea di continuità verticale.

Il contesto socio-economico territoriale è eterogeneo: professionisti, commercianti, impiegati, agricoltori, artigiani, operatori impegnati nel terziario, ma anche lavoratori precari, sottoccupati e disoccupati. Di conseguenza anche la popolazione scolastica è diversificata per provenienza sociale, situazione economico-culturale e per partecipazione della famiglia al processo formativo dei figli; l'ambiente familiare e sociale risulta eterogeneo, dal punto di vista degli stimoli e delle aspettative.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante, in genere si tratta di studenti motivati e ben integrati nel contesto ambientale che dimostrano competenze, abilità e livelli di preparazione idonei. Sono estremamente limitate le situazioni di bisogni linguistici (italiano L2) dovute alla presenza di studenti provenienti da contesti familiari plurilingue.

Vincoli

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa devono necessariamente tener conto del fatto che il 63% degli studenti risiede fuori dal territorio di Termini Imerese; pertanto gli orari dei mezzi di trasporto pubblico rappresentano un vincolo che ostacola l'adeguata fruizione dell'offerta extracurricolare pomeridiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è al centro di un territorio a vocazione tradizionalmente agricola; insieme al turismo, la pesca e il commercio sono le voci trainanti dell'economia della zona, con poche attività legate all'artigianato.

Tutto il comprensorio possiede un ricco patrimonio naturalistico, architettonico ed artistico; nel territorio sono presenti, altresì, siti archeologici di notevole interesse non ancora adeguatamente valorizzati dal punto di vista turistico.

Sul territorio afferente all'area Termitana e a quella dei paesi circostanti, sono presenti numerosi enti, istituzioni ed agenzie del privato sociale che collaborano attivamente con la scuola (Amnesty International, gli Amici della Musica, Lega Ambiente, il Gal dell'area metropolitana, diversi club service –Lions, Rotary, FIDAPA-, ANPI, Archeoclub, SERT, CIC, COT...).

La Città Metropolitana di Palermo si fa carico delle spese per la gestione dei locali scolastici, come pure della palestra. Con il Comune di Termini Imerese nell'a.s. 2019/20 si ha intenzione di lavorare a un accordo sull'educazione ambientale e per la raccolta differenziata.

Vincoli

Da quando la FIAT è stata chiusa, Termini Imerese e i paesi dell'area circostante hanno assistito ad un graduale depauperamento delle risorse economiche del territorio e della popolazione.

Il contributo dell'ente locale di riferimento, ex Provincia di Palermo - ora Città Metropolitana-, è assai modesto. In pratica si riduce ad un supporto per l'arredo scolastico e a saltuari interventi di manutenzione ordinaria, di non grande impegno economico, relativi alla struttura dell'edificio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto presenta una discreta recettività strutturale con aule e laboratori, oltre che una palestra e un auditorium. Le risorse economiche provengono da erogazioni ordinarie e straordinarie da parte degli enti competenti, in parte dalle famiglie a titolo volontario, in parte da finanziamenti europei a vario titolo.

E' in attesa di collaudo un laboratorio linguistico/scientifico 'Both English laboratory

and Maths', finanziato con i fondi FESR.

Vincoli

L'istituto dispone di insufficienti attrezzature, soprattutto in ambito informatico: difatti, il numero delle postazioni è assolutamente insufficiente in confronto al numero degli alunni del corso di scienze applicate. Solo da qualche anno l'istituto si è dotato di una rete wireless che ha consentito l'uso del registro elettronico a tutti i docenti ma che, tuttavia, non è sufficiente a soddisfare l'utenza.

Anche il laboratorio di fisica e di scienze, così funzionale allo svolgimento delle lezioni del corso di ordinamento e tanto più per il corso di scienze applicate, risulta obsoleto e necessita di attrezzature più moderne e varie.

Nel corso degli anni lo Stato e gli EE.LL. hanno erogato somme via via sempre minori e insufficienti al buon funzionamento della scuola. La crisi economica, inoltre, ha impedito negli anni a molte famiglie di mantenere il contributo volontario all'istituto

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS24000G
Indirizzo	PIAZZA G. SANSONE 12 TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE
Telefono	0918144145
Email	PAPS24000G@istruzione.it
Pec	PAPS24000G@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopalmeri.gov.it

Indirizzi di Studio

• SCIENTIFICO

- **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE
APPLICATE**

Totale Alunni

688

Approfondimento

Criteri formazione classi prime (Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 04/09/2019)

- Alunni provenienti dallo stesso paese, se richiesta dalla famiglia;
- Per gli alunni non provenienti dallo stesso paese, adeguatamente motivate e certificate dalle famiglie;
- Fascia di livello.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1

Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

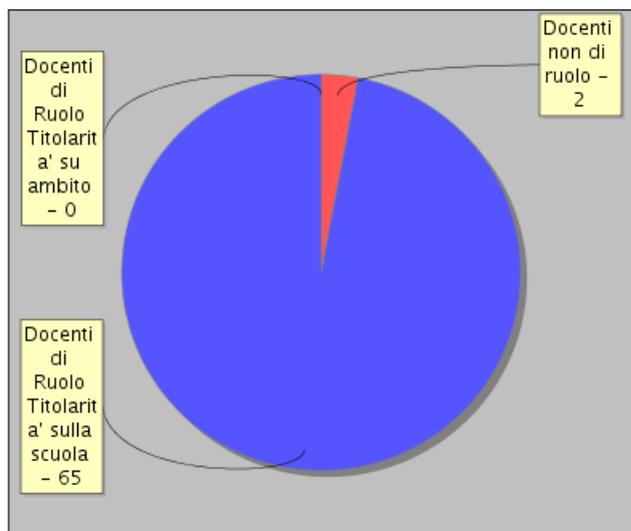
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	47
Personale ATA	13

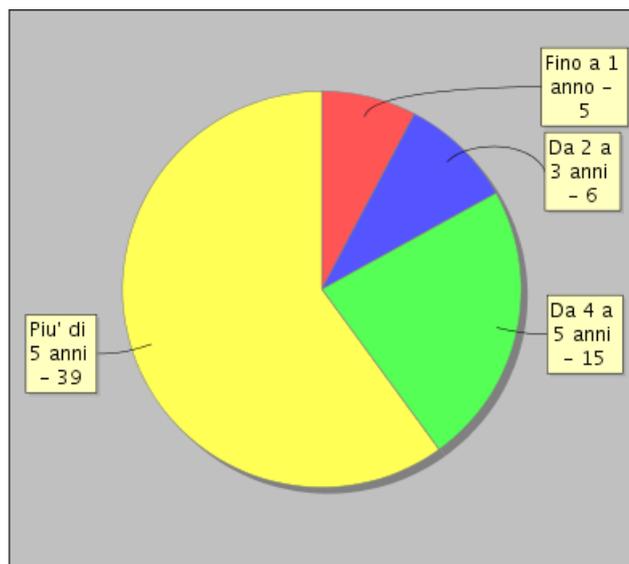
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 39

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è basato sul presente Atto di indirizzo per le attività dell'Istituzione Scolastica del Dirigete Scolastico:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è anche strumento per pianificare in maniera coerente i seguenti processi:

-Strutturazione del curriculum

-Progettazione didattica ed educativa extracurricolare

-Attività culturali, logistico-organizzative, scelte metodologico-didattiche

-Promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane, comunità professionale con cui l'Istituzione scolastica persegue gli obiettivi per il successo formativo e la crescita umana e sociale di ciascun discente

-Strutturazione del modello organizzativo

-Assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi formativi e amministrativi

-Implementazione di un sistema formativo integrato ed osmotico con il Territorio

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2019/2022 per la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, secondo i principi ispiratori di efficacia, efficienza, imparzialità, correttezza e trasparenza richiesti alle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo e reso noto ai competenti Organi collegiali.

Si ritiene opportuno dotare il presente atto delle seguenti parti:

- 1) Visione organizzativa*
- 2) Linee di indirizzo*
- 3) Obiettivi-guida e aree d'azione*
- 4) Aspetti operativi da correlare al PTOF*
- 5) Mission e Vision del nostro Liceo*



1) Visione organizzativa

- *L'approccio metodologico-organizzativo del PTOF del Liceo Scientifico "N. Palmeri" è di tipo sistemico: si fonda su quegli studi, teorie ed esperienze che evidenziano l'opportuna collocazione dell'apprendimento al centro di una cultura organizzativa (learning organization); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi, nell'ottica del paradigma della "razionalità limitata" e della incessante perfettibilità.*
- *Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto è una visione del Docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della Scuola come luogo denso di significati culturali a largo spettro, ambiente e comunità educante.*

2) Linee di indirizzo

Ai fini dell'elaborazione del PTOF, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si tengano in considerazione, oltre alle fonti ed ai documenti normativi di riferimento per i Licei:

- *il precedente PTOF 2016/19;*
- *il curricolo elaborato dai dipartimenti disciplinari;*
- *il Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento (PDM) che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, personale ATA, genitori, portatori di interesse;*
- *il Piano annuale per l'inclusione (PAI) inteso nella sua accezione più ampia;*
- *il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);*
- *la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;*
- *l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;*
- *il ricco patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine positiva della nostra scuola;*
- *il Piano di formazione di cui al D.M. 797/2016;*
- *scelte progettuali che riguardino:*
 - *l'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio, anche utilizzando la metodologia della ricerca-azione;*
 - *la scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento*



dell'offerta formativa all'interno del progetto-scuola, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire ed in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione;

- *lo sviluppo degli obiettivi formativi e delle competenze di cui all'art. 1 c. 7 della L. 107/2015;*
- *in particolare, il potenziamento dell'area scientifica, quale portatrice di core skills sia per l'indirizzo ordinamentale che per l'opzione Scienze Applicate del nostro Istituto.*

3) Obiettivi-guida e aree d'azione

Da quanto sopra, deriva la necessità che il PTOF si connoti quale pianificazione di un sistema organico di azioni finalizzate, per ciascuna area, ai seguenti obiettivi:

- a) *Processi di apprendimento - Operare nell'ottica del miglioramento continuo dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.*
- b) *Ambienti di apprendimento - Incrementare l'adozione di setting e metodologie innovativi, che, in uno con un clima accogliente, incentivino e tengano viva la motivazione allo studio.*
- c) *Scelte curriculari ed extracurriculari - Mantenere coerenza e significatività tra le scelte curriculari, le attività di recupero, sostegno, potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva; la distribuzione oraria dell'organico potenziato dovrà tener conto di tali esigenze.*
- d) *Visione dell'insegnamento - Improntare la visione dell'insegnamento su una logica di cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, anche al fine di ridurre la varianza dei risultati tra le classi.*
- e) *Impianto metodologico - Favorire una dimensione non trasmissiva dell'insegnamento, costruttivista, con un impianto metodologico improntato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili*



sia a specifici ambiti disciplinari che a dimensioni trasversali.

f) Organi collegiali e risorse umane - Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali e potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF per assumere scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, attivare momenti di confronto metodologico, di produzione di materiali, proposte di formazione/aggiornamento, individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento; valorizzare altresì gruppi di studio per incentivare la pratica professionale dell'autoformazione.

g) Sviluppo armonico delle competenze - Valorizzare al massimo le competenze scientifiche, anche proponendo sperimentazioni per il potenziamento in tale ambito. Valorizzare le competenze umanistiche e quelle connesse alla pratica sportiva.

Il Collegio Docenti agirà per tramutare in azioni, attraverso la pianificazione del PTOF, i punti di cui sopra, e nel farlo avrà cura di:

- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;*
- prendere in operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe con il supporto dell'Animatore Digitale;*
- tenere in particolare considerazione gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) anche temporanei e non certificati, alunni con disabilità ed alunni stranieri;*
- supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati.*

Il Collegio Docenti, pertanto, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF: individuare le aree per le funzioni strumentali; proporre iniziative per l'ampliamento delle attività formative curricolari ed extracurricolari; elaborare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali; sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi; adottare iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni/e.

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, tutti i Coordinatori, Responsabili e Referenti d'area costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.



4) Aspetti operativi da correlare al PTOF

E' noto che ogni Istituzione scolastica sia il frutto dell'interazione fra due sottosistemi: l'uno pedagogico-didattico-formativo e l'altro gestionale-amministrativo. Ulteriore relazione imprescindibile è il nesso della Scuola con il Territorio.

- *Il PTOF, espressione per eccellenza del sottosistema formativo e pedagogico-didattico, si pone tuttavia in una relazione di forte interdipendenza strategica con l'area amministrativa, non potendo e non dovendo l'uno esulare dall'altra. Per questa ragione, l'Istituzione scolastica nella sua globalità è chiamata a contribuire all'attuazione di una gestione didattico-amministrativa integrata, contraddistinta da una concreta consapevolezza di ciò che il supporto amministrativo rappresenta per il PTOF e di come quest'ultimo difficilmente sia realizzabile senza la sinergia col primo.*
- *Al contempo, il PTOF si collega intimamente con un'efficace regolamentazione d'Istituto. Il Liceo "Palmeri" è già dotato di un valido Regolamento di Istituto, che, tuttavia, la scrivente ritiene necessario ampliare anche con regolamentazioni specifiche, allegati tematici e modulistica ad hoc, al fine di condividere pienamente, fra tutte le componenti, le modalità organizzative della vita scolastica ed affinché si consolidino, nel tempo, regole e procedure pensate dai competenti organi a beneficio della qualità organizzativa.*
- *Rapporto con il Territorio. Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:*

-attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;

-partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;

-collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul Territorio;

-istituire e rendere gradualmente operativo un Comitato Scientifico;

-partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;

-facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso, a gare nei vari àmbiti del sapere e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali.

- *Internazionalizzazione. Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" accoglie e rilancia la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo.
Il Liceo, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, continuerà a sviluppare tutte le potenzialità in una dimensione nazionale e transnazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:*

-il rafforzamento dello studio della Lingua 2;



- il consolidamento degli scambi linguistici e culturali;
- il potenziamento del CLIL;
- la partecipazione a progetti di mobilità internazionale.
- *Informatizzazione. Il Liceo "Palmeri" ha già, come ciascuna Istituzione scolastica, realizzato il progetto di un proprio sito web ed introdotto il registro elettronico soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti e personale amministrativo. La configurazione e l'utilizzo di questi strumenti saranno ulteriormente potenziati, in vista di un'organizzazione sempre più funzionale ai bisogni dei fruitori.*
Verranno, inoltre, implementate metodologie e strategie didattiche innovative e digitali: ciò dovrà coniugarsi con l'impegno della dirigenza e della comunità professionale a approfondire il proprio operato per attingere a bandi e fondi appositi al fine dotare l'Istituzione scolastica di nuovi ambienti strutturali ed infrastrutturali.
- *Monitoraggio della qualità. Secondo le indicazioni ministeriali, si parteciperà alle indagini di valutazione esterna dei risultati degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI e alle altre rilevazioni internazionali eventualmente proposte. Si opererà, inoltre, un monitoraggio delle attività progettuali proposte nell'Istituto ed uno sul funzionamento generale dell'Istituzione scolastica. Saranno incentivati, pertanto, processi di valutazione ed autovalutazione.*

5) Mission e Vision del nostro Liceo

Si ritiene appropriato concludere questo atto di indirizzo sintetizzando un'idea di mission e di vision del Liceo Scientifico "N. Palmeri", sulla base, oltre che di una personale idea della scrivente, di quanto la comunità educante stessa di questo Liceo le ha dato modo di osservare e recepire nel (seppur breve) periodo iniziale dell'anno scolastico:

LA NOSTRA MISSION

Le scelte educative e culturali attuate dal Liceo Scientifico "N. Palmeri" sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile ricca e completa, il conseguimento della competenza - fondamentale per il nuovo millennio - di imparare ad imparare per tutto l'arco della vita ed il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo.

LA NOSTRA VISION



La scuola verso cui tendiamo continua a puntare alla massima qualità della didattica e delle relazioni, crede in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e di metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo. E' una scuola della cultura, della costruzione di senso e del progetto, in cui la professionalità docente e del personale tutto opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche, a beneficio di giovani che trarranno da questa comunità educante lo slancio per conquistare il loro posto nel mondo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

Traguardi

- Ridurre dal 59% al 49% il numero dei diplomati con votazioni inferiori a 80/100.

Priorità

- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

Traguardi

- Aumentare il numero dei promossi con la media almeno pari al 7 del 10%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

- Allineare o avvicinare i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate alla media nazionale

Priorità

- Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"



Traguardi

- Portare i risultati del "listening" ai livelli regionali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola è molto attenta ai bisogni formativi e alle attese educative e formative del territorio.

Il curriculum di istituto risponde:

- ai bisogni formativi degli studenti, adattandosi ogni anno ai livelli dei loro prerequisiti e modificando le strategie dei docenti in relazione ai nuovi stili dell'apprendimento, alle nuove dinamiche della comunicazione, alle nuove richieste della società civile.
- alle attese educative e formative, mantenendo strette e proficue relazioni con le famiglie, con le agenzie produttive e di ricerca del territorio e con le Università.

La scuola individua traguardi di competenza nei diversi anni e competenze trasversali correlate, nelle programmazioni didattiche individuali, di dipartimento e del Consiglio di classe.

Obiettivo prioritario è lo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza e costituzione al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili che sappiano adoperarsi per la realizzazione del "bene comune", nonché l'acquisizione di abilità e conoscenze che determinino autonomia e capacità critica per affrontare il successivo percorso formativo e professionale.

Tutti i docenti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa fanno parte del progetto



educativo di istituto.

Nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono strutturati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



- dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ OFFERTA FORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso mira ad offrire agli studenti occasioni di arricchimento formativo finalizzate al consolidamento e al potenziamento delle competenze, abilità e conoscenze. Esso si basa su progettualità curricolari ed extracurricolari che, in modo diretto o indiretto, mirano a rafforzare le competenze in italiano, matematica e inglese, valorizzandone tanto gli aspetti disciplinari che le connesse competenze trasversali.

Il presente percorso si articola nelle seguenti azioni:



- progettualità finalizzate allo studio in senso lato dei linguaggi e dell'impianto culturale ad essi sotteso (Certamen, Cinema e teatro, Progetto Biblioteca, certificazioni inglese);
- progettualità mirate all'apertura e al confronto (Olimpiadi, PLS, stage, gemellaggi).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare progettualità curricolari ed extracurricolari, per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

"Obiettivo:" Armonizzare il curriculum, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative, compresi ambienti di apprendimento digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incentivare occasioni di interazione strategica con il Territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTAMEN HODIERNAE LATINITATIS XI EDIZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Gruppo di progetto è composto da quattro docenti di cui un referente che organizzano la competizione del CHL attraverso le varie fasi d'istituto e nazionale.

Il CHL è una gara inserita dal M.I.U.R. tra le iniziative nazionali per la promozione delle eccellenze (D.M. 27.07.2010) e tra le Gare selezionate per la partecipazione alle *Olimpiadi Nazionali delle lingue e civiltà classiche*, pur presupponendo le indispensabili competenze grammaticali e semantiche che consentono la giusta comprensione dei testi, richiede ai partecipanti l'elaborazione di un saggio breve sul contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo. Nel saggio breve il concorrente rielaborerà un tema proposto dalla riflessione di uno o più autori latini su una tematica di argomento o scientifico o antropologico, o giuridico, o etico, alla luce degli apporti di testi di autori antichi e di studiosi e pensatori anche contemporanei.

Risultati Attesi

- Acquisire capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto-astratto-concreto;
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Le docenti di lingua inglese cureranno corsi di potenziamento per il conseguimento delle certificazioni secondo le indicazioni del Quadro di riferimento comune per le lingue straniere (CEF), il quale prevede che le competenze acquisite dagli studenti vengono misurate in termini di qualificazioni riconosciute in tutta Europa e in qualsiasi ambito professionale. Al fine di conseguire la certificazione verranno proposte attività che abbraccino le 4 skills: capacità di espressione orale e scritta in lingua (speaking e writing) e capacità di ricezione della lingua orale e scritta (listening e reading). Inoltre i testi proposti verteranno su tematiche di cultura e civiltà anglofona offrendo interessanti spunti per la conversazione e il dibattito.

Risultati Attesi

Gli studenti dimostreranno di aver raggiunto un livello di padronanza della lingua inglese corrispondenti al livello B1 del quadro di riferimento europeo e saranno in grado, a livelli diversi, di:

- dimostrare padronanza delle principali strutture della lingua;
- conoscere ed usare in modo appropriato un'ampia gamma di vocaboli in diverse situazioni comunicative;
- descrivere esperienze, avvenimenti, progetti ed ambizioni;
- interagire con scioltezza e spontaneità con persone di madrelingua senza sforzo per l'interlocutore;
- comprendere testi scritti e orali essendo in grado di distinguere tra informazioni principali e secondarie estrapolando sia l'idea principale che i dettagli;
- produrre testi scritti di vario tipo e di diverso grado di difficoltà, mostrando l'abilità di sviluppare un argomento, familiare e non, esprimendo e motivando le proprie opinioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti Università di Palermo e Docenti universitari

Responsabile

I responsabili del progetto sono la docente referente del Progetto PLS e i docenti tutor dei vari percorsi che vengono attivati in collaborazione con l'Università di Palermo.

Il progetto Lauree Scientifiche (PLS) nasce dalla collaborazione tra le facoltà di Matematica, Fisica, Scienze dell'Università di Palermo, l'USR della Sicilia e la Confindustria siciliana, e mira da un lato a individuare e valorizzare le particolari attitudini scientifiche di alcuni studenti, approfondendo con loro temi della più avanzata ricerca in campo Matematico, Fisico e Chimico-biologico.

Questo progetto prevede la realizzazione di quattro laboratori didattici: statistica, autovalutazione, fisica moderna e biologia. Laboratori in stretta relazione con il curriculum scolastico, in modo da avvicinare i giovani alle discipline scientifiche e sviluppare vocazioni.

Risultati Attesi

- aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà ed individuare insieme ad essi strategie di superamento al fine di sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole;
- offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici;
- mettere gli studenti degli ultimi anni in grado di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici;
- perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari al fine di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento pre-



universitario;

- concepire l'orientamento non come una cosa che viene fatta agli studenti, ma come un'azione che è lo studente a fare, a partire da attività significative che gli consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche;
- concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti, e si completa con l'elaborazione critica individuale.

❖ SUPPORTO SISTEMICO AL MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

Il presente percorso mira a dotare il processo di miglioramento di un supporto sistemico, tale da conferirgli un carattere ciclico e continuo. L'obiettivo è perseguito dall'integrazione fra tre aree:

- formazione, auto-formazione e ricerca professionale permanente da parte delle risorse umane;
- attivazione di un progetto digitale di classe;
- creazione di un sistema di monitoraggio che, evidenziando l'evoluzione dei processi, contribuisca a renderli funzionali al conseguimento dei traguardi attesi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incentivare la cultura della progettazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

"Obiettivo:" Armonizzare il curriculum, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare ambienti di apprendimento digitali per innovare le pratiche didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare un sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'istituzione scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e sulle più recenti innovazioni metodologiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

"Obiettivo:" Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI AUTOFORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

La Funzione strumentale Area 3 (Supporto ai docenti e Didattica) a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, organizzerà per i docenti momenti di autoformazione tramite gruppi di lavoro. Sulla base da quanto emerso dal confronto all'interno dei dipartimenti e dal questionario on line avviato dall'animatore digitale, la scuola propone le seguenti tematiche da sviluppare in autoformazione:

- Riflessioni sulla scuola e sull'essere docenti oggi, tramite la modalità del "Gruppo lettura"
- Gruppi di ricerca, confronto e lavoro sulla didattica delle competenze
- Gruppi di ricerca, confronto e lavoro sulle metodologie didattiche innovative

Risultati Attesi

Favorire una formazione diffusa e condivisa su temi centrali nella cultura professionale;

Favorire la formazione dei singoli docenti relativamente alla ricerca didattica, alla riflessione sulle buone pratiche, alla diffusione di esperienze di eccellenza;

Favorire la partecipazione responsabile di ogni docente all'organizzazione scolastica .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL DIGITALE IN CLASSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

L'animatore digitale e il team digitale, partendo da un'attenta analisi delle risorse e dei bisogni formativi del personale, vuole offrire l'opportunità a tutti i docenti che ne sentono l'esigenza, di mettere in atto pratiche e metodologie innovative. Per ogni classe un insegnante designato dal consiglio di classe avrà la possibilità di attivare un piccolo laboratorio didattico per una di queste attività:

- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per la didattica per verifiche e feedback sul processo di apprendimento degli alunni. (Edmodo, mood ecc);
- Sperimentare nuove metodologie nella didattica (Flipped Classroom);
- Partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD;
- Creazioni ed utilizzo di classi virtuali (community, classroom);
- Utilizzo in classe di strumenti e tecnologie digitali per la didattica (Kahoot - Scratch - Kodu);
- Utilizzare metodologie didattiche di tipo laboratoriale e di ricerca e che presuppongano l'uso di strumenti digitali (Cooperative Learning, prove di realtà) e che pongano al centro della formazione la valorizzazione e il potenziamento dei prerequisiti già in possesso;
- Utilizzare in modo critico risorse multimediali e strumenti di ricerca digitali, selezionare le diverse fonti reperite sul web ecc.

Risultati Attesi

- Diffondere la cultura del digitale tra i docenti e gli alunni;
- Facilitare la trasformazione degli studenti seppur «nativi-digitali» da «fruitori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali;
- Coinvolgere il personale docente a intraprendere percorsi didattici innovativi;
- Utilizzare nuove tecnologie e software innovativi nel processo didattico;
- Arricchire e diffondere le esperienze di didattica laboratoriale;
- Potenziare i percorsi per l'eccellenza anche in connessione con le esperienze e le

- proposte europee;
- Riattivare (laddove l'organico lo consenta) le esperienze di lavoro su gruppi di livello e a classi aperte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DI SISTEMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

La Funzione Strumentale Area 2 (valutazione) ha il compito di rilevare l'indice di soddisfazione di alunni e famiglie rispetto all'Offerta Formativa, attraverso l'elaborazione di specifici strumenti di feedback, e di riferire periodicamente al Collegio e al NIV. Inoltre la Funzione Strumentale monitora il funzionamento generale del sistema istituzione scolastica, attraverso la somministrazione di questionari alle varie componenti della comunità scolastica (monitoraggio di sistema).

Risultati Attesi

Riflessione sul funzionamento al fine di:

- implementare i punti di forza e validarli mettendoli a sistema;
- prendere consapevolezza dei punti deboli e attuare i dovuti correttivi al fine di migliorare il funzionamento del sistema scolastico;
- apportare un contributo per il successivo RAV;
- allargamento della condivisione e della corresponsabilità educativo-didattica e organizzativa;



- consolidamento dei processi di responsabilizzazione di ciascuna delle componenti della comunità scolastica, in riferimento a ruoli e compiti;
- condivisione con le famiglie del processo di miglioramento in atto nella scuola e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

❖ RECUPERO: UNA CHIAVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso mira ad offrire agli studenti occasioni di supporto formativo finalizzate al recupero e al consolidamento delle competenze, abilità e conoscenze disciplinari. Esso si basa su progettualità curricolari ed extracurricolari volte al rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese, e si sviluppa attraverso azioni legate alle opportunità offerte dall'organizzazione dell'organico di potenziamento, le co-docenze, i laboratori curricolari, lo sportello didattico, i corsi di recupero.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare progettualità curricolari ed extra curricolari per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare gli interventi mirati al recupero-potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascuno allievo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DIDATTICO E CORSI DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Responsabili dell'attività sono la funzione strumentale Area 3 (Didattica), i docenti di potenziamento e gli altri docenti titolari di sportello didattico e corsi di recupero. Essi cureranno le seguenti attività:

- Lo sportello didattico, servizio offerto in orario extracurricolare agli studenti per fornire loro un servizio di assistenza, consulenza, guida, sostegno in termini di potenziamento o recupero, attraverso lezioni rivolte sia al singolo alunno che a piccoli gruppi (non più di tre o quattro), se si è in presenza di stesse esigenze o stesso tipo di difficoltà da superare. Lo sportello è rivolto:

- agli alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari;
- agli alunni che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida dell'insegnante;
- agli alunni desiderosi di approfondire la propria preparazione.

- I corsi di recupero, che rappresentano una tipologia di interventi da attuare su percorsi più articolati dei programmi delle discipline nei casi di carenze gravi e serie difficoltà di apprendimento e si svolgeranno durante il secondo quadrimestre e/o nel periodo estivo.

Risultati Attesi

Recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico;
 Superamento delle difficoltà di apprendimento e incertezze disciplinari;
 Chiarimenti su argomenti non ben assimilati;
 Approfondimento di argomenti studiati e sviluppo di conoscenze specifiche;
 Recupero attraverso interventi mirati nei casi di carenze gravi e serie difficoltà di apprendimento;
 Ricaduta degli interventi effettuati sul successivo percorso formativo dello studente a breve e a lungo termine;
 Riduzione dell'insuccesso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Le docenti di lingua utilizzeranno le ore di potenziamento al fine di recuperare e consolidare la conoscenza della lingua inglese ponendo particolare attenzione alla pronuncia e alle abilità di "speaking" e "listening", nonché al consolidamento e sviluppo dell'abilità di "reading".

Risultati Attesi

- Acquisizione di una maggiore competenza comunicativa della lingua inglese;
- Rinforzo delle motivazioni per lo studio delle lingue straniere;



- Arricchimento del metodo di studio attraverso la conoscenza di nuove strategie di insegnamento;
- Consolidamento dei principali contenuti grammaticali;
- Sviluppo del "Use of English";
- Listening e reading comprehension nell'ottica del superamento della prova Invalsi del quinto anno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti di matematica consapevoli che lo studio delle discipline scientifiche concorre alla formazione della personalità dei giovani sia nell'evoluzione del loro spirito critico sia nella loro promozione umana e intellettuale, svolgeranno attività di recupero curricolare ed extracurricolare utilizzando strategie innovative al fine di:

- acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- recuperare e consolidare le capacità logico-riflessive di astrazione, le capacità critiche, le capacità analitico-sintetico-deduttive di formalizzazione e di orientamento;
- stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande.

Risultati Attesi



Recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico;
Superamento delle difficoltà di apprendimento e incertezze disciplinari;
Chiarimenti su argomenti non ben assimilati;
• Approfondimento di argomenti studiati e sviluppo di conoscenze e competenze specifiche;
Recupero attraverso interventi mirati nei casi di carenze e difficoltà di apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il rapido cambiamento e la complessità degli sfondi culturali, scientifici, economici, sociali, la multietnicità, la pervasività delle tecnologie d'informazione, la parcellizzazione della conoscenza che caratterizzano la realtà attuale, impongono necessariamente un'attenta analisi delle nuove modalità didattiche, pertanto è necessario promuovere l'utilizzo di nuove forme di tecnologie e strategie di insegnamento/apprendimento.

La nostra istituzione scolastica ha incentivato l'utilizzo di nuovi approcci e di nuove metodologie innovative per andare incontro agli stili cognitivi degli alunni, metodologie che possono essere usate in presenza o in alternativa ad altre; d'altra parte il coinvolgimento degli studenti risulta essere l'esigenza più importante per gli insegnanti.

I docenti si avvarranno di metodologie partecipative e informali, in quanto queste rappresentano un quadro di riferimento nel quale concepire e condurre una formazione che promuova riflessioni condivise, analisi critica, interrogativi approfonditi e risoluzione collettiva dei problemi. Questo permette agli studenti e alle studentesse di approfondire in modo consapevole le conoscenze e giungere ad una migliore comprensione dei problemi specifici legati ai temi di Cittadinanza e Costituzione e agli obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030.



Tali metodologie permettono di trattare gli studenti e le studentesse come soggetti attivi, esseri umani creativi e intelligenti con un potenziale infinito per divenire agenti di cambiamento. I docenti tentano così di coinvolgere, di motivare e ispirare i propri allievi e le proprie allieve e di fornire loro gli strumenti perché si attivino nei processi di riflessione e di analisi critica. La scuola, pertanto, promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative.

Le modalità innovative più utilizzate dai docenti sono: mastery learning; role playing; tecnica del brainstorming; cooperative learning; Peer Education; Flipped classroom; buzz group; lavoro di gruppo; sessioni plenarie; dibattiti e discussioni interattive; giochi cooperativi; giochi di ruolo; case study; documentari; teatro; cinema.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti si avvarranno delle metodologie informali e partecipative soprattutto per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e per l'Educazione ai Diritti umani.

In particolare per affrontare i temi legati ai suddetti ambiti utilizzeranno : **brainstorming, buzz group** attraverso un apprendimento inteso come ricerca, dialogo, problematizzazione del mondo e della società in cui si vive e un rapporto autenticamente bi-direzionale e che rispetti profondamente l'Altro, in quanto pronti a coglierne spunti e indicazioni. Lo scambio non prevederà la conclusione, ma la complicità e quindi un'alleanza verso obiettivi di natura comportamentale volti a sviluppare atteggiamenti empatici, di rispetto e di attivismo.

giochi di ruolo, case study, psicoteatro in quanto metodologie coscientizzanti, infatti porsi in situazione, attraverso l'uso del corpo, integrato con la mente e l'emozione, significa apprendere per esperienza. Ciò permette al discente di esplorare la propria soggettività, il proprio



vissuto, di imparare a relativizzare i propri e a rispettare i vissuti altrui. Sentendosi in situazione, gli alunni avranno la possibilità di osservare l'esperienza da vicino e di distanziarsene, quando avvertiranno l'ingiustizia, per tradirla, cambiarla e trasformarla. La Costituzione, i diritti umani sono parte dell'esperienza di vita dell'individuo: essi devono quindi essere usati come strumenti di analisi delle esperienze individuali e di acquisizione di consapevolezza e di promozione della dignità del sé e della collettività. Il fine di Cittadinanza e Costituzione e dell'Educazione ai diritti umani è infatti non cognitivo, ma strumentale: la sua efficacia non si misura attraverso la capacità dei destinatari di applicare modelli precostituiti, bensì attraverso la capacità di riflettere criticamente prima, durante e dopo l'azione didattica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Integrazione apprendimenti formali e non formali. Ci si avvarrà di strumenti didattici quali interviste, racconti di storie e di esperienze, ricerche, report, studi di casi, e anche azioni di volontariato e di attivismo sul territorio, indirizzati ad una attenta analisi della realtà degli alunni e del territorio, infatti vanno tenuti in considerazione: le esperienze pregresse della persona, il suo bagaglio culturale-conoscitivo e le sue competenze generali, attivandosi per stemperare possibili conflittualità fra i modelli mentali precedenti e quelli che si vorrebbe venissero acquisiti. Non partire da queste premesse, significa correre il rischio che l'azione educativa si svuoti di senso.

La necessità di un intervento educativo/formativo integrale, che sappia parlare più linguaggi e culture coniugando diverse metodologie e dove l'identità non sia una ricetta precostituita, ma un processo aperto e multiforme in cui inventarsi costantemente il rapporto con l'Altro, si rende necessario un intervento educativo condiviso e non avvertito come estraneo.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

La didattica per competenze ha come fulcro la didattica laboratoriale che si integra bene con la didattica digitale consentendo l'adozione di strategie che vedono la costruzione delle competenze digitali intrinsecamente connesse alle competenze degli assi culturali. In tutte le discipline si sente forte l'esigenza di spazi di apprendimento innovativi, spazi che arricchiscono il contenuto della didattica con le risorse scaricate dal web. Per quanto riguarda gli spazi fisici, la scuola da poco ha inaugurato un nuovo laboratorio linguistico e matematico caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, connessione continua, accesso alle OER, al cloud, a questo si affianca un laboratorio mobile costituito da un elevato numero di devices. Questi laboratori permetteranno la realizzazione di aule digitalmente aumentate. Nella visione di un efficace superamento del setting d'aula tradizionale, che rappresenti un rinnovamento condiviso del concetto di ambiente di apprendimento come ecosistema olistico ove gli elementi fondamentali, docenti, studenti, saperi e risorse si integrano con una società "digitale" in continuo movimento, anche l'utilizzo degli strumenti tecnologici portati dagli alunni BYOD, offrirà l'opportunità di realizzare pratiche didattiche innovative, che pongono al centro gli studenti con il loro impegno attivo e promuovono l'apprendimento cooperativo e l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO STATALE
NICOLO'PALMERI

PAPS24000G

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLÒ PALMERI PAPS24000G (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO 2019/2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI PAPS24000G (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2019/2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Orario e piano degli studi

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il piano annuale dei Dipartimenti si ispira alla normativa in atto e in particolare: -al regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n.133" -al D.L. n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni". -alla raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente -al Documento tecnico (D.M. 22.08.07) e in particolare dove recita: "Mantenendo il curriculum sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento" "I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa ... Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica ed offre la possibilità alle istituzioni scolastiche di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale".

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare:
organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie

fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare** □ comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) □ rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Per la consultazione del curriculum di scuola si rinvia al seguente link:
<http://www.liceopalmeri.gov.it/attachments/article/85/curricolo%20istituto.pdf>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari,

consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Le competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Si allega programmazione collegiale biennio e triennio.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.PDF

Patto di Corresponsabilità

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che la Scuola è luogo di formazione mediante lo studio. Per formazione si intende un processo globale di crescita della persona cui contribuiscono tanto le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari quanto l'acquisizione di competenze, di capacità intellettuali e di autonome scelte di vita che si ispirino ai valori positivi della libertà, della convivenza civile, dei diritti di ogni persona umana, del rispetto dell'ambiente e della solidarietà nei confronti dei più deboli e dei diversi. I diritti e i doveri sanciti nel patto hanno, quindi, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di un'efficace formazione degli studenti. I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola, che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione civile e culturale. Lo studente partecipa attivamente al processo di istruzione che si svolge nella scuola, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie. La scuola, la famiglia, lo studente, sottoscrivendo il presente documento, intendono, quindi, promuovere un'alleanza educativa, fondata sul rispetto dei reciproci ruoli, finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni e a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: rendere davvero efficace il processo educativo e formativo dei giovani che frequentano questo Istituto. Ai fini del perfezionamento della domanda d'iscrizione, nella consapevolezza che la stipula è un atto dovuto e prescritto dalle norme di seguito elencate: -D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" -D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo" -

D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti. La Scuola, rappresentata dal Dirigente Scolastico, i genitori/affidatario, lo studente, assumono, quindi, ognuno per quanto di propria competenza, l’impegno di rispettare il seguente codice di comportamento.

ALLEGATO:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ.PDF

Curricolo sviluppo competenze trasversali e cittadinanza

I dipartimenti del Liceo Scientifico N. Palmeri si sono interrogati, a partire dalle scelte fatte in ambito disciplinare, sulle strategie più adatte per garantire agli studenti l’acquisizione di quelle competenze chiave per l’apprendimento permanente su cui insiste, in una prospettiva rinnovata, la Raccomandazione che il Consiglio dell’Unione Europea ha emanato nel maggio 2018. Questa sostituisce la precedente (2008) e pone l’accento sull’importanza dello sviluppo delle capacità personali di risoluzione dei problemi, di resilienza, di cooperazione, di creatività, di autoregolamentazione, che rendono più agevole il passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro e la riqualificazione nell’età adulta. Le nuove competenze chiave si ricollegano, inoltre, all’obiettivo 4.7 dell’agenda 2030 dell’ONU per lo sviluppo sostenibile e sottolineano l’imprescindibile ruolo della scuola nell’educare ad uno stile di vita sostenibile in cui ognuno offra il suo contributo per la costruzione della pace, della parità di genere, del rispetto dell’ambiente, in un’ottica di cittadinanza globale, nel rispetto della propria identità e di tutte le diversità. Sottolineando la forte interrelazione tra gli apprendimenti formale, non formale e informale, rispetto alla precedente raccomandazione, essa prevede un approccio olistico, nella consapevolezza che le diverse competenze sono fortemente interrelate fra loro e non è, quindi pensabile, nel sistema educativo, che esse siano sviluppate con percorsi specifici di apprendimento orientati su poche o addirittura su una disciplina. L’obiettivo di ogni percorso educativo deve essere quello di sviluppare capacità di relazionarsi al mondo reale e digitale, ai cambiamenti e agli imprevisti, la capacità di porre e risolvere problemi, di lavorare in team, di leadership, di resilienza, di creatività, di autonomia. Altra novità della raccomandazione del 2018 è il riconoscimento della piena autonomia della “competenza di cittadinanza”. Essa è “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a

livello globale e della sostenibilità”. Il testo della raccomandazione precisa inoltre che la competenza di cittadinanza comporta l’impegno ad agire nell’interesse comune, capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione di problemi”, sottolineando il valore e la responsabilità dell’essere cittadini europei che richiede il “sostegno “alla diversità sociale e culturale , alla parità di genere e alla coesione sociale, a stili di vita sostenibili . Tenendo conto di quanto sopra, i dipartimenti hanno scelto di costruire unità didattiche interdisciplinari scegliendo una parola per ciascun anno del corso di studi. Ogni consiglio di classe, a partire dagli specifici bisogni della classe stessa, declinerà le parole attraverso uno o due percorsi, che saranno riportati nella scheda “A”: I anno Salute e Benessere II anno Globalizzazione III anno Limite IV anno Rivoluzione V anno Critica Nel corso del primo anno del primo biennio è importante che gli studenti sviluppino consapevolezza della propria identità e rispetto per il proprio corpo e la propria psiche. (prevenzione per l’abuso di sostanze stupefacenti e di alcool, prevenzione degli incidenti stradali, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. ecc.). Solo a partire da questo, infatti, potrà continuare il percorso già iniziato nell’infanzia e nella prima pubertà di attenzione a sè e all’altro Nel corso del secondo anno del primo biennio il tema della globalizzazione aiuterà gli studenti a comprendere la complessità e l’interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca e che richiedono l’impegno di tutti per lo sviluppo di una società più equa e sostenibile. All’inizio del secondo biennio è importante che gli studenti riscoprano il senso del limite, non come vincolo, ma come consapevolezza delle proprie risorse per diventare protagonisti di innovazione, creatività, sviluppando senso di responsabilità collettiva. Durante il secondo anno del secondo biennio è importante che gli studenti comprendano quanto sia importante operare una rivoluzione dei loro comportamenti con l’adozione di scelte consapevoli nella vita quotidiana, nella consapevolezza che ogni scelta individuale ha profonde ripercussioni sui diversi aspetti della sostenibilità. Alla fine del percorso di studi è fondamentale che gli studenti mettano in atto la capacità critica che consenta loro di valutare i comportamenti individuali e collettivi, non solo nelle negatività ma anche nei loro aspetti positivi ed innovativi.

Approfondimento

Progetto FIS e PCTO per il Percorso sperimentale di biologia con curvatura
biomedica

Per rispondere ad una esigenza diffusa nella società, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, si è pensato di istituire, oltre al liceo scientifico tradizionale, un percorso con una caratterizzazione di **Liceo Scientifico a curvatura biomedica**, nel quale vengono approfondite soprattutto le discipline inerenti lo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti (anatomico, fisiologico, patologico).

Nel nostro liceo, ma anche nel territorio, è sempre più sentita l'esigenza di individuare un percorso di studi che apra a sbocchi professionali che realmente permettano un inserimento veloce e stabile nel mondo del lavoro. Le professioni sanitarie oggi sembrano promettere ciò meglio di altre. Un'attenta riflessione in merito al tipo di contratto, alla retribuzione, all'orario di lavoro settimanale, ai criteri di selezione ed all'esercizio della libera professione rende questa categoria particolarmente privilegiata.

A ciò si aggiunge che il mercato sanitario è caratterizzato da un'ampia presenza femminile, cresciuta negli ultimi anni, per cui questa categoria sembra meno di altre risentire della disparità di genere. Partendo dalla considerazione che nonostante tutti questi vantaggi spingano molti alunni a privilegiare l'ambito sanitario nel proseguire il loro percorso di studi, rimaniamo dell'idea che alle base delle professioni sanitarie vi deve essere un'autentica vocazione.

Questo percorso vuole permettere a ciascun alunno una migliore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alle proprie aspirazioni, ma soprattutto vuole abituare la loro mente a diventare attiva, competente e critica verso le complessità del mondo, perché essi possano diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Questo percorso, che mira a fornire una preparazione approfondita in campo biologico, affrontando discipline come l'anatomia e la fisiologia umana, la microbiologia e l'igiene, la biochimica e la biologia molecolare, la chimica

organica e inorganica, la fisica e tutte quelle discipline propedeutiche per un percorso di studi universitario in ambito medico sanitario, si fonda su convenzioni stipulate con l'ordine dei medici, con l'ordine dei farmacisti, degli infermieri ecc.

Questa curvatura del corso di studi, rappresenta un'esperienza innovativa ed unica nella realtà locale, si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di temi come la salute, la prevenzione e l'organizzazione del sistema sanitario pubblico e di offrire strumenti che consentano loro di poter effettuare, al termine del ciclo di studi, in modo consapevole e motivata, la scelta di facoltà universitarie come quelle di medicina, scienze biologiche, scienze infermieristiche o dei corsi di laurea breve per tecnico di laboratorio, tecnico di radiologia, per fisioterapisti, ecc. nella prospettiva di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.

La sperimentazione sarà indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata almeno biennale (per un totale di 60 e 40 ore): ore di lezione tenute dai docenti della scuola, e altre ore di lezione dal personale sanitario: medici, farmacisti, infermieri, tecnici di laboratorio indicati dagli ordini Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento.

L'adesione al percorso di biologia con curvatura biomedica sarà volontaria, già a partire dal prossimo anno scolastico, gli alunni delle terze potranno farne richiesta. Per gli alunni selezionati, la disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio, le verifiche e la certificazione a conclusione del 1° e 2° periodo con relativa valutazione.

La commissione scientifico tecnica della scuola insieme ad dipartimento di scienze ad inizio anno scolastico, individuati e contattati i professionisti

esterni di cui il percorso potrà pregiarsi, selezioneranno le aree ed i nuclei tematici da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, definendone la programmazione e i contenuti.

Le attività svolte dai docenti interni avranno prevalentemente carattere laboratoriale, dove il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. Per le attività sperimentali in senso stretto laddove il nostro laboratorio non risulterà adeguatamente fornito della strumentazione necessaria si ricorrerà alla connessione in remoto con impianti reali, sui quali gli studenti potranno eseguire esperimenti svolgendo tutte le normali operazioni di impostazione e lettura delle variabili, in altri casi si utilizzeranno tutorial e simulatori.

Le lezioni privilegeranno l'apprendimento per ricerca, il metodo investigativo (o ipoteticodeduttivo), la ricerca-azione (metodo euristico partecipativo) e il mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati), problem solving e la valorizzazione dell'apprendimento esperienziale, tramite la realizzazione di una quota significativa di attività in modalità di alternanza scuola-lavoro. Una parte consistente delle ore sarà dedicata a dibattiti, conferenze, seminari tenuti da esperti del settore che arricchiranno ciascun percorso con il loro contributo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **CIAK... BRAND JOURNALISM**

Descrizione:

Il brand journalism è nato dalla consapevolezza che l'atteggiamento del consumatore nei confronti del messaggio pubblicitario tradizionale è mutato,

infatti, il consumatore è così assuefatto alla pubblicità sic et simpliciter che non la recepisce più in maniera positiva ma tende ad allontanarla da sé, considerandola un elemento di disturbo, eccessivamente invasivo.

Da qui, dunque, la necessità di optare per una nuova formula di marketing: raccontare storie (storytelling) che abbiano in sé la capacità di attrarre la domanda, utilizzando come ancore le emozioni e gli interessi. Il progetto vuole attraverso il racconto della “storia” della nostra scuola, utilizzando lo stile giornalistico promuoverla nel territorio.

Gli alunni attraverso la realizzazione di filmati documenteranno l’offerta formativa della nostra scuola e metteranno alla prova le loro capacità comunicative. La realizzazione di comunicati stampa, interviste, brochures, depliant e altri prodotti di facile divulgazione daranno loro l’occasione di mettere in pratica le loro competenze sia in campo umanistico sia in campo scientifico.

Scrivere articoli, registrare filmati tali da essere fonti di notizie ma anche tali da fare della nostra scuola un opinion leader nel proprio settore migliorerà la customer service e fidelizzerà la comunità degli alunni (attivi e potenziali).

Un buon progetto parte da un contenuto da comunicare e valorizzare nel miglior modo possibile, avvantaggiati dall’aver scelto un contenuto già di per sé di valore “la nostra scuola”, impegneremo gli alunni dando spazio alla loro creatività e fantasia ad arricchire la formazione acquisita attraverso i percorsi scolastici nel settore umanistico e scientifico, sperimentando sul campo le conoscenze e competenze raggiunte con il curriculum scolastico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli alunni produrranno materiale video e cartaceo e lo esporranno. Infine la valutazione scaturirà dalla bontà dei prodotti finiti e dall'osservazione diretta del loro operato

❖ **EIPASS**

Descrizione:

EIPASS® è l'acronimo di European Informatics Passport, il programma internazionale di certificazione informatica erogato da CERTIPASS.

La certificazione Eipass è attualmente una delle 4 certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa alle ECDL, a Microsoft Office Specialist e a IC3, con il vantaggio ulteriore di poter essere erogata in tempi molto rapidi e con costi davvero contenuti. L'Istituto, mediante l'attuazione del programma EIPASS, offre agli studenti, al personale interno ed esterno la possibilità di scegliere la certificazione più adatta alle proprie esigenze.

Il conseguimento della Certificazione Eipass è utile agli studenti delle scuole e delle università perché è un titolo valido per ottenere crediti formativi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Lo studente svolgerà gli esami relativi alla certificazione scelta su una piattaforma.

❖ **PTO CLASSI TERZE "CONOSCERE E SPERIMENTARE PER ORIENTARSI"**

Descrizione:

Il progetto di alternanza "*Conoscere e sperimentare per orientarsi*" propone ai consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo "N. Palmeri" potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:

- beni culturali e naturali
- scientifico e medico
- giuridico

Terzo anno – almeno 40 ore di cui:

- 4 ore corso di formazione sicurezza on line
- 4 ore corso sicurezza in presenza
- 6 ore orientamento
- 3 ore laboratorio orientamento al lavoro: Il principio lavorista
- 8 ore percorso didattico consigli di classe, con funzione di raccordo con il percorso esterno e valutazione (discipline coinvolte 2, max 3, individuate dal CdC)
- 15 ore percorso ente/struttura esterna

Il percorso didattico con l'ente/struttura esterna – Ogni classe III sarà coinvolta in un proprio percorso didattico pomeridiano (di almeno 15 ore) in convenzione con un ente/struttura esterna, in raccordo con il percorso del CdC, di cui sopra. Funzione strategica per tale sinergia sarà assunta dal tutor di scuola (di progetto).

III A: Legambiente – Raccolta differenziata

III B: Guardiani della Costa

III C: Guardiani della Costa

III B S.A.: Legambiente – Monte San Calogero

III C S.A.: Legambiente – Monte San Calogero

Nell'eventualità che gli studenti non possano seguire i suddetti percorsi PCTO pomeridiani di classe, è possibile optare, previa convenzione, per percorsi individuali vagliati dall'Istituzione Scolastica, quali: EIPASS, Stage linguistico, Gemellaggio, Conservatorio, Bande musicali, Attività sportive, Attività di volontariato (e simili).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

❖ PCTO CLASSI QUARTE: "CONOSCERE E SPERIMENTARE PER ORIENTARSI"

Descrizione:

Il progetto di alternanza "Conoscere e sperimentare per orientarsi" propone ai

consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo "N. Palmeri" potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:

- beni culturali e naturali
- scientifico e medico
- giuridico

Quarto anno – almeno 35 ore di cui:

- 10 ore orientamento
- 2 ore laboratorio orientamento al lavoro: Il mercato del lavoro
- 8 ore percorso didattico consigli di classe, con funzione di raccordo con il percorso esterno e valutazione (discipline coinvolte 2, max 3, individuate dal CdC)
- 15 ore percorso ente/struttura esterna
- eventuali conferenze

Il percorso didattico con l'ente/struttura esterna – Ogni classe IV sarà coinvolta in un proprio percorso didattico pomeridiano (di almeno 15 ore) in convenzione con un ente/struttura esterna, in raccordo con il percorso del CdC, di cui sopra. Funzione strategica per tale sinergia sarà assunta dal tutor di scuola (di progetto).

IV A: Ordine degli Avvocati

IV B: Ciak Brand Journalism

IV C: Ordine degli Avvocati

IV A S.A.: Legambiente – Adotta un monumento

IV B S.A.: ADVS

Nell'eventualità che gli studenti non possano seguire i suddetti percorsi PCTO

pomeridiano di classe, è possibile optare, previa convenzione, per percorsi individuali vagliati dall'Istituzione Scolastica, quali: EIPASS, Stage linguistico, Gemellaggio, Conservatorio, Bande musicali, Attività sportive, Attività di volontariato (e simili).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

❖ PCTO CLASSI QUINTE "CONOSCERE E SPERIMENTARE PER ORIENTARSI"

Descrizione:

Il progetto di alternanza "*Conoscere e sperimentare per orientarsi*" propone ai consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo "N. Palmeri" potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:

- beni culturali e naturali
- scientifico e medico
- giuridico

Quinto anno – almeno 15 ore di cui:

- 14 ore orientamento e/o attività scelte dagli studenti (es. PLS)
- 1 ora di valutazione CdC (disciplina individuata dal CdC)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNIPA

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

❖ LEGAMBIENTE – RACCOLTA DIFFERENZIATA**Descrizione:**

Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione dello studente e della comunità di commercianti locali riguardo l'impatto ambientale causato dall'utilizzo sregolato dei prodotti monouso e di materiali plastici.

Il progetto alternerà una fase di attività teorico-formative, quali ad esempio lezioni frontali e visione di documentari, e visite aziendali.

La seconda fase vedrà gli studenti coinvolti in attività laboratoriali e sul campo, durante

le quali essi prenderanno atto delle abitudini poco ecosostenibili di alcune attività di ristorazione al fine di proporre loro delle alternative ecocompatibili ed economiche.

Finalità: le finalità del progetto prevedono la redazione di questionari e sondaggi, ricerche di mercato al fine di elaborare una brochure illustrativa.

Risultati attesi: sviluppo di una coscienza civica ed ecologica, miglioramento delle dinamiche di gruppo.

- Ore 3 Analisi. Stilare questionario per attività commerciali e sondaggio per compratori volto all'analisi del modo di agire e di pensare dei soggetti sottoposti all'esame per elaborare dei dati utili alla realizzazione del progetto.
- Ore 3 Sensibilizzazione. Sottoporre sondaggio tra i consumatori presso supermercati, e tra i commercianti presso le loro attività suddividendo gli studenti in due gruppi.
- Ore 3 Elaborazione dati. Dalle analisi dei risultati ottenuti dai questionari e sondaggi dovranno emergere alcune attività Commerciali disponibili alla sensibilizzazione. Tra queste dovranno essere presenti almeno una delle seguenti categorie: ristorante, pizzeria, bar.
- Ore 3 Ricerca di mercato. Esistono prodotti monouso compostabili da sostituire alla plastica? Ricerca dei rivenditori e confronto prezzi. Stilare elenco comparativo dei prodotti e formulare dunque il progetto da presentare alle attività commerciali.
- Ore 3 Programmazione e realizzazione eventi Plastic Free. Dal lavoro di elaborazione dati si dovrà selezionare l'attività o le attività presso le quali poter presentare la brochure formulata dai ragazzi al fine di proporre l'organizzazione di eventi plastic free.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA**

Descrizione:

DEFINIZIONE DEL PROGETTO

Guardiani della Costa è un progetto di *citizen science*, cioè scienza realizzata e condivisa dai cittadini, per la tutela del litorale italiano, promosso da Costa Crociere Foundation e rivolto a studenti e docenti degli istituti secondari di secondo grado.

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare, attraverso l'adozione di tratti di costa, gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità e fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le coste, sulle spiagge e in mare.

ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto Guardiani della Costa si realizza nelle seguenti attività:

- **PERCORSO DIDATTICO PER STUDENTI:** gli argomenti sviluppati e approfonditi durante il percorso formativo online e i relativi materiali didattici (webcast, dispense e videotutorial) possono essere utilizzati dai docenti coinvolti per svolgere delle lezioni in classe, propedeutiche all'effettuazione delle attività su campo. Verrà messo a disposizione un breve questionario (strumento di valutazione) per ciascuna unità didattica, che ciascun studente dovrà compilare accedendo alla app Guardiani della Costa con le credenziali personali.
- **ATTIVITÀ SU CAMPO:** riguardano le attività di monitoraggio attivo degli indicatori del progetto. Le attività vengono condotte dopo aver visionato i videotutorial di ciascuna unità didattica e sono agevolate dall'utilizzo di una app e dagli strumenti contenuti nel welcome kit didattico che Costa Crociere Foundation distribuisce alle scuole partecipanti. Complessivamente, la durata delle attività di campo è di

minimo di 18 ore suddivise in 3/4 uscite, seguendo la cadenza di monitoraggio minima richiesta.

- **GAMIFICATION:** per mantenere viva l'attenzione dei partecipanti e per stimolare l'apprendimento e la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali trattate, Costa Crociere Foundation potrà proporre, durante l'arco temporale di svolgimento del progetto, delle attività di gamification e contest attraverso la piattaforma online e la app dedicata. Queste attività saranno comunicate e descritte nel dettaglio mediante email ai docenti registrati e nella sezione News del sito www.guardianidellacosta.it.

Per gli studenti del Liceo "Palmeri" la partecipazione a Guardiani della Costa costituisce percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola lavoro). L'attivazione del PCTO è soggetta alla sottoscrizione di apposita convenzione tra l'Istituzione Scolastica e Costa Crociere Foundation, come previsto dal MIUR. L'utilizzo della app accedendo sempre con le credenziali personali è condizione necessaria per il tracciamento della partecipazione del singolo studente alle attività del progetto (compilazione dei test di verifica per la valutazione della formazione, inserimento di segnalazioni relative a rilevamenti e monitoraggi su campo per la valutazione delle attività pratiche).

La partecipazione dei docenti e degli studenti alle suddette attività è monitorata dal team di progetto Guardiani della Costa attraverso un sistema di rilevazione dati della fruizione dei contenuti sulla piattaforma online, della compilazione dei test di verifica e dell'inserimento di segnalazioni, misurazioni e foto tramite la app.

DOTAZIONI

Costa Crociere Foundation mette a disposizione delle Istituzioni Scolastiche partecipanti:

- la piattaforma online dedicata;
- la app gratuita per dispositivi iOS e Android per l'effettuazione delle rilevazioni e segnalazioni nelle attività su campo;
- un welcome kit composto da materiale didattico utile per le rilevazioni su campo, in quantità limitata, non sostituibile e non reintegrabile.

ADOZIONE DEL TRATTO DI COSTA

In fase di iscrizione online l'Istituzione Scolastica adotta un tratto di costa italiana selezionato dalla lista pre-definita dal team di progetto Guardiani della Costa. E questo il territorio di riferimento per lo svolgimento delle attività su campo dei partecipanti facenti

capo a questa Istituzione Scolastica.

E prevista la possibilità che più scuole adottino il medesimo tratto di costa. In caso di sovrapposizioni eccessive, è comunque facoltà di Costa Crociere Foundation e del team di progetto Guardiani della Costa chiedere all'Istituzione Scolastica di cambiare il tratto di costa, proponendo un'alternativa.

5. DOCENTE DI RIFERIMENTO

L'Istituzione Scolastica nomina un Docente di Riferimento (detto anche Tutor), i cui dati (ivi inclusi il contatto email e telefonico personali) vengono comunicati a Costa Crociere Foundation e al team di progetto Guardiani della Costa attraverso il modulo di iscrizione online.

E questo il contatto che riceve il primo accredito all'Area Riservata del sito www.guardianidellacosta.it (di seguito indicata anche come "piattaforma online") e che funge da "amministratore" a cascata per tutti gli altri utenti della Scuola.

Il Docente di Riferimento ha quindi la responsabilità di:

- utilizzare la piattaforma online nel rispetto delle istruzioni che gli verranno fornite da Costa Crociere Foundation;
- creare e gestire gli account che daranno accesso ad altri docenti e agli studenti di questa Istituzione Scolastica alla piattaforma online per fruire del percorso formativo-didattico e alla app per effettuare le rilevazioni su campo;
- coordinare le uscite su campo;
- verificare e approvare mediante le apposite funzionalità della piattaforma online tutte le segnalazioni;
- raccolte dagli studenti attraverso la app durante le attività su campo prima della trasmissione dei dati al team scientifico di Guardiani della Costa, che a sua volta valida i dati ai fini dell'inserimento nel database, nelle mappe tematiche e in ogni altra forma di pubblicazione e diffusione dei risultati;
- fungere da coordinatore e referente per Costa Crociere Foundation e per il team di progetto Guardiani della Costa per tutto quanto concerne l'operatività della partecipazione di questa Istituzione Scolastica a Guardiani della Costa.
- Il Docente di Riferimento ha questo ruolo per tutta la durata del progetto,

dall'iscrizione fino al termine di questo terzo ciclo di attività, previsto per fine giugno 2020.

PRODOTTO FINALE

Gli studenti, dopo le rilevazioni effettuate, provvederanno a stilare un grafico con relativa statistica, attestante la situazione di salute in cui versa il tratto di costa presa in esame.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

❖ LEGAMBIENTE - MONTE SAN CALOGERO

Descrizione:

Il progetto è finalizzato alla conoscenza ed alla riscoperta del monte San Calogero e dell'adiacente rimboschimento, con l'obiettivo di far accrescere l'amore per il proprio territorio e la voglia di valorizzare le proprie risorse ambientali.

La prima fase del percorso prevede lo studio e l'analisi della flora e della fauna tipiche di

questa zona, la seconda fase prevederà un primo sopralluogo di orientamento sul posto in virtù dell'evento conclusivo in cui i ragazzi faranno da guide naturalistiche.

Finalità: studio della flora e della fauna, affiancamento operativo con una guida naturalistica, in fine visite guidate dagli studenti.

Risultati attesi: ampliamento delle conoscenze e valorizzazione del patrimonio naturale locale, miglioramento delle capacità di esposizione, orientamento universitario per coloro che saranno interessati a proseguire gli studi in questo ambito e magari diventare una guida naturalistica professionista.

- Ore 4 Primo sopralluogo. Primo sopralluogo accompagnati da Legambiente e da una guida naturalistica in cui i ragazzi avranno la possibilità di vedere ciò che precedentemente hanno imparato durante le ore di formazione e in modo da poter acquisire maggiore padronanza degli spazi e materiale fotografico da esporre il giorno dell'evento conclusivo.
- Ore 4 Organizzazione evento. Distribuzione del materiale didattico per ogni studente, sviluppo di proposte e di un progetto per la riqualifica di questa area al fine di darle maggiore visibilità.
- Ore 7 Evento sul monte San Calogero . Giornata conclusiva in cui gli studenti faranno da guide naturalistiche ed esporranno i loro elaborati.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la

valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

❖ **LEGAMBIENTE - ADOTTA UN MONUMENTO**

Descrizione:

Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale di Termini Imerese. Nello specifico si prenderanno in analisi uno o più monumenti al fine di formare i ragazzi come guide turistiche nelle giornate prestabilite. Gli alunni saranno guidati nello studio della storia e dell'architettura del monumento, attraverso l'affiancamento operativo di una guida accreditata.

A conclusione del progetto gli alunni saranno impegnati come guide turistiche del monumento studiato.

Finalità: studio della storia e dell'architettura del monumento, affiancamento operativo con una guida accreditata, in fine visite guidate dagli studenti.

Risultati attesi: ampliamento delle conoscenze e valorizzazione del patrimonio artistico locale, miglioramento delle capacità di esposizione.

- Ore 15 di visite guidate presso la chiesa Maria SS. Annunziata suddivise in 5 domeniche per 6 studenti a domenica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

❖ **IL RUOLO DELL'AVVOCATO NELLA SOCIETÀ**

Descrizione:

Il percorso PCTO prevede un numero di 15 ore, lo stesso si snoda attraverso attività di tipo teorico pratico, finalizzate non solo a conoscere un ambiente lavorativo in cui realizzare un "apprendimento in situazione", ma anche a svolgere una funzione di tipo orientativo degli studenti, in più è prevista una attività di stage presso il tribunale.

Le attività:

I Modulo: Presentazione e Questionario sulla Legalità (2 ore);

II Modulo: Sgombriamo il campo dagli errori: il diritto di difesa e la magistratura nella Costituzione (1 ora);

III Modulo : La professione forense e la funzione sociale dell'avvocato (1 ora);

IV Modulo : Visita al Consiglio dell'Ordine e Un giorno con L'avvocato : visita del Tribunale e affiancamento di un avvocato nelle udienze udienze civili e penali (4 ore in orario curriculare);

V Modulo : studio di casi concreti di diritto civile e penale (2 ore);

VI Modulo : Studio legale simulato, simulazione di un processo civile e di un processo penale (raccolta della documentazione, con supporti filmici e cartacei, da mettere a disposizione dell'utenza del Tribunale per semplificare la comprensione dei meccanismi del processo) (4 ore);

VII Modulo: Report finale e presentazione dei risultati all'interno di un convegno che sarà organizzato dagli stessi studenti (2 ore).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

❖ ADVS**Descrizione:**

Il progetto prevede:

- la gestione di una UDRF (unità di raccolta fissa)
- il funzionamento di una O.D.V. (Organizzazione di Volontariato) così distribuite: in istituto per un'informazione generale e in UDRF sul piano operativo.
- la gestione delle chiamate e dell'accoglienza dei donatori in UDRF
- lo studio del rapporto tra Enti interessati ASP, Comuni e province in UDR.

Il prodotto finale:

- cartellonistica
- video
- lancio pubblicitario.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE**

Il progetto Lauree Scientifiche (PLS) nasce dalla collaborazione tra le facoltà di Matematica, Fisica, Scienze dell'Università di Palermo, l'USR della Sicilia e la Confindustria siciliana, e mira da un lato a individuare e valorizzare le particolari attitudini scientifiche di alcuni studenti, approfondendo con loro temi della più avanzata ricerca in campo Matematico, Fisico e Chimico-biologico. Questo progetto prevede la realizzazione di quattro laboratori didattici: statistica, autovalutazione, fisica moderna e biologia. Laboratori in stretta relazione con il curriculum scolastico, in modo da avvicinare i giovani alle discipline scientifiche e sviluppare vocazioni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Chimica
 - Fisica
 - Scienze

❖ **OLIMPIADI SCIENTIFICHE**

Le Olimpiadi di Matematica, Fisica e Scienze Naturali sono competizioni a carattere individuale rivolte a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Esse sono gare di soluzione di problemi rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Esse sono promosse e finanziate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e sono gestite, tramite convenzione, da un'istituzione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Fisica
 - Scienze

❖ **POTENZIAMENTO MATEMATICA CLASSI QUINTE**

Il presente progetto è rivolto agli alunni delle quinte classi che presentano difficoltà, lievi e meno lievi, su argomenti pregressi (dell'anno in corso e degli anni precedenti) le quali, per essere colmate a livello curriculare, richiedono interventi che incidono negativamente sui tempi curricolari già comunque ristretti. La seconda prova scritta degli Esami di Stato del Liceo Scientifico prevede in particolare oltre la matematica anche la fisica. Con tale novità, introdotta dall'anno scolastico 2018/2019, è ulteriormente necessario riprendere i punti salienti dei programmi ministeriali del triennio sia di matematica che di fisica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Fisica
Scienze

❖ **PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE-PET (B1) E CAMBRIDGE FIRST (B2)**

L'idea di attivare questo corso di potenziamento nasce dalla consapevolezza che l'insegnamento delle lingue nelle scuole europee non possa prescindere dalle indicazioni emerse dal Quadro di riferimento comune per le lingue straniere (CEF), che prevede che le competenze acquisite dagli studenti possano venir misurate in termini di qualificazioni riconosciute in tutta Europa e in qualsiasi ambito professionale. Inoltre sempre più Università richiedono agli studenti il possesso di certificazioni linguistiche di livello europeo. Al fine di conseguire la certificazione verranno proposte attività che abbraccino le 4 skills: capacità di espressione orale e scritta in lingua (speaking e writing) e capacità di ricezione della lingua orale e scritta (listening e reading). Inoltre i testi proposti verteranno su tematiche di cultura e civiltà anglofona offrendo interessanti spunti per la conversazione e il dibattito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **PROGETTO CLIL**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte. Il CLIL è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. • Un percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera. • Propone un approccio innovativo all'insegnamento • Permette un'educazione interculturale del sapere • Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo • Stimola

L'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Il presente progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte in cui non è presente un docente specialista CLIL e viene attivato attraverso la collaborazione del docente di lingue straniere con il docente della disciplina non linguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

L'idea di questo corso di potenziamento nasce dal bisogno di rendere produttive le ore di sostituzione cercando di ampliare la conoscenza della lingua inglese ponendo particolare attenzione alla pronuncia e alle abilità di "speaking" e "listening", nonché al consolidamento e sviluppo dell'abilità di "reading". Attività proposte per le classi I e II: Consolidamento dei principali contenuti grammaticali Listening e reading comprehension Discussioni ("debates") su argomenti di civiltà e di attualità Giochi linguistici Attività proposte per le classi III e IV: Consolidamento dei principali contenuti grammaticali Sviluppo del "Use of English" Listening e reading comprehension nell'ottica del superamento della prova Invalsi del quinto anno Discussioni ("debates") su argomenti di letteratura, di civiltà e di attualità Giochi linguistici Attività proposte per le classi V: Consolidamento dei principali contenuti grammaticali Listening e reading comprehension nell'ottica del superamento della prova Invalsi Discussioni ("debates") su argomenti di letteratura, di civiltà e di attualità nell'ottica degli esami di Stato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ CERTAMEN HODIERNAE LATINITATIS XI EDIZIONE

Il CHL, gara già inserita dal M.I.U.R. tra le iniziative nazionali per la promozione delle eccellenze (D.M. 27.07.2010) e, poi, tra le Gare selezionate per la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali delle lingue e civiltà classiche, pur presupponendo le indispensabili competenze grammaticali e semantiche che consentono la giusta comprensione dei testi, richiede ai partecipanti l'elaborazione di un saggio breve sul contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo. Nel saggio breve il concorrente rielaborerà un tema proposto dalla riflessione di uno o più autori latini su una tematica di argomento o scientifico o antropologico, o giuridico, o etico, alla luce degli apporti di testi di autori antichi e di studiosi e pensatori anche contemporanei. I testi scelti saranno contenuti in un apposito dossier, prodotto dalla Commissione Giudicatrice, presentati in lingua originale, accompagnati da una breve introduzione e da alcune note esplicative. A testi di particolare lunghezza e complessità sarà affiancata la traduzione in lingua italiana. La traduzione dei testi in lingua originale non è espressamente richiesta; è evidente, tuttavia, che solo la comprensione dei testi offerti in lingua latina consentirà ai partecipanti di ricavare elementi e dati necessari all'elaborazione del saggio. I candidati dovranno, infatti, richiamare in modo esplicito e convincente - dal punto di vista dei significati e delle argomentazioni - i testi in lingua latina. La competizione è rivolta agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. La Commissione Giudicatrice del Certamen è così composta: a) Presidente: un docente di Letteratura Latina o Filologia classica o Storia antica proveniente da una delle Università della Sicilia; b) Commissari: almeno tre docenti di Lingua e Letteratura Latina o Lingua e Letteratura Greca provenienti da Licei o da Istituti Statali nel cui ordinamento è previsto l'insegnamento della Lingua e Letteratura Latina. Sono esclusi i docenti del Liceo Scientifico Statale "N. Palmeri". Sulla base della tematica annuale indicata per la prova, potrà essere integrato nella Commissione un altro membro, con funzioni di consulenza specifica, proveniente dalle istituzioni accademiche siciliane, dal mondo della cultura o dal mondo della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA**

Il progetto biblioteca vuole porsi come motore di iniziative culturali aperte, oltre che agli studenti e alle famiglie, a tutto il territorio. In questa ottica si inserisce il proseguimento dell'esperienza già consolidata sia del "Gruppo lettura" che di "Facciamo il punto". Attività: • "Gruppo di lettura" presso la biblioteca liciniana. Gli studenti che aderiscono al progetto saranno invitati a leggere un libro, scelto dalla commissione costituita dai docenti delle scuole superiori del territorio, in base ad una tematica. Durante gli incontri in Biblioteca gli studenti si confrontano con i loro pari e con i docenti commentando liberamente il testo letto. Successivamente produrranno recensioni e/o videoclip e/o un tweetbook da condividere sulla pagina facebook del Liceo, sul sito della scuola e sulla bacheca dell'attività di Biblioteca. • "Facciamo il punto". Attività presso l'Auditorium del Liceo Scientifico aperta al territorio. Con cadenza periodica saranno affrontati, con l'ausilio di esperti, tematiche di attualità, seguiti da un dibattito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **CURA E CONSERVAZIONE DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA**

L'organizzazione degli spazi della Biblioteca ricopre un ruolo fondamentale per la valorizzazione della lettura ma anche per la condivisione. Insegnare ad amare la lettura e i libri, come veicolo di una conoscenza critica, è uno dei doni più preziosi che una scuola possa offrire. Abbandonando l'idea di biblioteca come luogo polveroso ed emarginato, si vuole trasformarla in un posto luminoso e piacevole. La Biblioteca

Scolastica del Liceo “Palmeri”, sviluppatasi negli anni con un proprio fondo librario ottenuto da acquisti e donazioni, a seguito dello spostamento presso l’aula al primo piano, necessita di una catalogazione di tutto il patrimonio librario. Attività previste: • Attività di classificazione bibliotecaria e catalogazione descrittiva e semantica del patrimonio cartaceo e digitale della biblioteca; • Mantenimento e salvaguardia del patrimonio librario con creazione della segnaletica di scaffale e di sezione e/o nuova etichettatura dei materiali, anche mediante digitalizzazione; • Effettuare l’inventariazione volumi e scarto dei doppi; • Immettere i dati nelle apposite banche dati riservate all’utenza; • Svolgimento di attività di manutenzione e revisione di cataloghi e repertori; • Organizzare un concorso interno per definire il logo designante lo spazio Biblioteca e la stessa denominazione della Biblioteca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il progetto “Cittadinanza e Costituzione” attraverso lo studio e la conoscenza della Carta costituzionale nei suoi principi e contenuti, concorre a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Le tematiche del progetto sono dirette a promuovere la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche; ad acquisire piena coscienza civile e consapevolezza del valore della persona umana, dei valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; a promuovere il rispetto dei diritti umani e la lotta contro ogni tipo di discriminazione; a far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità; a promuovere la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico; a promuovere il dialogo interculturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

CLASSI PRIME

La cultura dei diritti

I soggetti del diritto; la capacità giuridica e di agire; imputabilità dei minori.
Emancipazione dei minori.

La struttura della Costituzione Italiana e i principi fondamentali.

Le azioni di contrasto dei fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quelli del bullismo e del cyber bullismo

CLASSI SECONDE

Educazione alla convivenza

Principi fondamentali della Costituzione italiana; Diritti di libertà e garanzie costituzionali; la tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.
Globalizzazione.

CLASSI TERZE

CONTENUTI

La proprietà: distinguere la proprietà pubblica e privata; i limiti nell'interesse privato e pubblico della proprietà. Le associazioni e il volontariato. Il principio lavorista.

Il lavoro come valore costituzionale. Le fonti del diritto del lavoro. I diritti e gli obblighi delle parti nel contratto di lavoro. Il lavoro come valore costituzionale; lavoro, produzione e trasformazione del territorio; l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico; Il ruolo dell'associazionismo e del volontariato L'organizzazione

sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro; Il diritto di sciopero.

COMPETENZE

Comprendere l'importanza del valore etico del lavoro e la tutela dei diritti dei lavoratori. Comprendere la struttura del rapporto di lavoro e il sistema delle regole su cui si fonda. Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio

CLASSI QUARTE

CONTENUTI

Il mercato del lavoro

Il lavoro dipendente e lavoro autonomo: Costituzione e cessazione del contratto di lavoro; il job act e la riforma dello Statuto dei lavoratori; precarietà e flessibilità. Il curriculum vitae.

COMPETENZE

Riconoscere i modelli organizzativi per l'accesso al lavoro. Comprendere il sistema di regole poste a garanzia dei diritti del rapporto di lavoro.

CLASSE QUINTA

CONTENUTI

Le Istituzioni Nazionali: organizzazione della Repubblica Italiana. Gli organismi internazionali: l'ONU

La Costituzione e i principi costituzionali. Forma di Stato e di governo.

Lo Stato apparato e lo Stato comunità

Il territorio. Il popolo. La nazione. La cittadinanza: modi di acquisto

I principi fondamentali della Costituzione

PRIMA PARTE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA: Diritti e doveri dei cittadini

I rapporti civili: le diverse forme di tutela delle libertà

I rapporti etico-sociali: famiglia, salute, ambiente, istruzione

I rapporti economici: la tutela del lavoro, le organizzazioni sindacali, il diritto di sciopero, la proprietà, l'iniziativa economica

I rapporti politici: il diritto di voto e i partiti politici

SECONDA PARTE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA: L'ordinamento della Repubblica

il Parlamento: composizione, la funzione legislativa e le altre funzioni, lo status di Parlamentare.

Il Presidente della Repubblica: elezioni, ruolo e funzioni.

Il Governo: formazione, composizione e funzioni. Lo strumento della fiducia parlamentare.

Il Presidente della Repubblica: elezione, durata, competenze e responsabilità.

La Corte Costituzionale: composizione e funzioni.

La Magistratura: i principi costituzionali: indipendenza e autonomia ; il processo civile e penale.

Unione Europea organi e funzioni.

Le organizzazioni internazionali: l'ONU.

COMPETENZE

Comprendere la struttura degli organi dello Stato, quale risulta dal dettato costituzionale.

Descrivere in modo puntuale le funzioni dei suddetti organi.

Riuscire a stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali.

Dialogo interculturale e i diritti umani.

❖ LA FILOSOFIA E IL PARADOSSO DELLA FEDE

Il progetto tende ad evidenziare alcuni tra quelli che sono ambiti, temi, argomenti, autori, prospettive simili e dissimili, comuni e non comuni, fondamentali, esistenti tra la ricerca filosofica e lo studio teologico in Occidente a partire dall'Età Classica fino al Novecento. Il progetto vuole guidare l'alunno nella crescita interiore individuale verso il confronto con prospettive altre e diverse dalla propria, per una maggiore conoscenza di sé attraverso i temi fondamentali della esistenza dell'uomo alla luce della fede e verso la conoscenza di Dio attraverso i percorsi dei grandi autori del pensiero occidentale filosofico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Proiezioni

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA SALUTE

In riferimento al Piano nazionale per l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva, alle Competenze chiave nazionali ed europee, agli obiettivi dell'Agenda 2030 e alle indicazioni del Ptof, il progetto si colloca tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, che pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Il programma d'azione globale dell'Unesco afferma che l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile costituisce un elemento fondamentale per un'istruzione di qualità nonché un fattore

chiave per tutti gli altri obiettivi di sviluppo sostenibile. In particolare si è scelto di affrontare gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso tre azioni: 1) Bullismo e cyberbullismo L'educazione è la chiave per prevenire e per fermare il bullismo e il cyberbullismo. L'urgenza di intervenire direttamente nella realtà scolastica è dimostrata dalle recenti normative e strategie di azione predisposte dal Miur per contrastare il fenomeno del bullismo a scuola. Il bullismo è una violazione dei diritti umani in quanto lede la dignità e la sicurezza di chi lo subisce ed è contrario a principi fondamentali quali l'inclusione, la partecipazione e la non discriminazione. 2) I minori e la mafia La Direzione investigativa antimafia ha consegnato nel 2018 al Parlamento un dossier in cui si evidenzia come ancora oggi le organizzazioni mafiose traggano linfa vitale in soggetti sempre più giovani mentre il fenomeno delle baby gang è ormai una vera e propria deriva socio-criminale e le loro azioni sono spesso connotate da un'ingiustificata ferocia che sfocia in episodi di bullismo metropolitano e atti vandalici, consumati anche a danno di istituti scolastici ed edifici pubblici. Inoltre il progetto mira ad evidenziare le violazioni dei diritti subite dai minori in un contesto mafioso, come il diritto all'istruzione e il diritto alla sicurezza, e persino il diritto alla vita, come è avvenuto nel caso del barbaro omicidio del piccolo Giuseppe Di Matteo. Anche in questo caso l'educazione è la chiave per riconoscere, prevenire e combattere atteggiamenti mafiosi e per promuovere una cultura della legalità, del rispetto e dell'impegno al fine di essere soggetti attivi e partecipi nella prevenzione del fenomeno. 3) Amnesty International e la cultura dei diritti umani Nell'ambito delle proposte relative al progetto legalità e cittadinanza attiva rientrano le attività del Gruppo Giovani 001 di Amnesty International, rivolte a tutti gli studenti che condividono i fini e i metodi di Amnesty International. Il gruppo promuove comunque, attraverso varie iniziative, attività di sensibilizzazione verso tutti gli studenti e le studentesse della scuola. Obiettivi prioritari sono quelli di acquisire la capacità di analizzare temi e situazioni che implicano il rispetto dei dd.uu. e di rilevarne le eventuali violazioni, conoscere alcuni degli strumenti giuridici approntati dalla comunità internazionale per la definizione di regole minime nella considerazione della persona, conoscere aspetti e problemi della realtà internazionale, in particolare in relazione alle violazioni dei dd.uu., conoscere i diritti sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, crescere nella consapevolezza della solidarietà internazionale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Approfondimento***“La mia è una Scuola sicura”***

Progetto realizzato

in occasione del trentesimo anniversario della

Convenzione internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

(20 novembre 1989-20 novembre 2019)

Finalità e obiettivi

Le finalità del progetto, in linea con le indicazioni ministeriali ed europee e del PTOF, mira, non ad una semplice trasmissione di informazioni e conoscenze, ma ad implementare negli studenti e nelle studentesse un comportamento improntato alla comprensione e al rispetto, obiettivo oggi quanto mai fondamentale per la Scuola, nonché a stimolare una cultura della legalità, dell'impegno, della solidarietà e della cittadinanza attiva verso i minori vittime di violazioni dei diritti umani.

In particolare si è scelto di trattare il diritto alla sicurezza attraverso due azioni tematiche:

1) Bullismo e cyberbullismo

L'educazione è la chiave per prevenire e per fermare il bullismo e il cyberbullismo. L'urgenza di intervenire direttamente nella realtà scolastica è dimostrata dalle recenti normative e strategie di azione predisposte dal Miur per contrastare il fenomeno del bullismo a scuola. Il bullismo è una

violazione dei diritti umani in quanto lede la dignità e la sicurezza di chi lo subisce ed è contrario a principi fondamentali quali l'inclusione, la partecipazione e la non discriminazione.

2) I minori e la mafia

La Direzione investigativa antimafia ha consegnato nel 2018 al Parlamento un dossier in cui si evidenzia come ancora oggi le organizzazioni mafiose traggano linfa vitale in soggetti sempre più giovani mentre il fenomeno delle baby gang è ormai una vera e propria deriva socio-criminale e le loro azioni sono spesso connotate da un'ingiustificata ferocia che sfocia in episodi di bullismo metropolitano e atti vandalici, consumati anche a danno di istituti scolastici ed edifici pubblici.

Inoltre il progetto mira ad evidenziare le violazioni dei diritti subite dai minori in un contesto mafioso, come il diritto all'istruzione e il diritto alla sicurezza, e persino il diritto alla vita, come è avvenuto nel caso del barbaro omicidio del piccolo Giuseppe Di Matteo.

Anche in questo caso l'educazione è la chiave per riconoscere, prevenire e combattere atteggiamenti mafiosi e per promuovere una cultura della legalità, del rispetto e dell'impegno al fine di essere soggetti attivi e partecipi nella prevenzione del fenomeno.

Soggetti coinvolti

Docente Referente Educazione alla Legalità

Docente Referente Bullismo e Cyberbullismo

Docente referente Educazione al linguaggio cinematografico

Docenti Dipartimento della Comunicazione

Docente di diritto

Docente di religione

Amnesty International (GG001 e GR 266 di Termini Imerese)

Discipline interessate

Italiano, Geostoria, Inglese, Storia dell'arte, Religione, Diritto

Destinatari

Classi prime

Periodo

Primo quadrimestre o intero anno scolastico (su scelta del Consiglio di Classe)

Azioni previste

- Laboratorio realizzato dagli attivisti di **Amnesty International** attraverso metodologie informali e partecipative per rilevare e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo (2 ore per classe)
- Conoscenza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e della adolescenza in lingua inglese su materiali forniti da Amnesty International (**docente Lingua straniera su materiale fornito da Amnesty International / 4 ore**)
- Lettura dei libri (**docente di Italiano**)
Quello che inferno non e' di Alessandro D'Avenia
Volevo nascere vento di Andrea Gentile
Io, bullo di Giusi Parisi
- Visione a scuola dei film (**docente di Italiano e docente referente Educazione al linguaggio cinematografico**):
La paranza dei bambini di Claudio Giovannesi
Alla luce del sole di Roberto Faenza
La siciliana ribelle di Marco Amenta
Sicilian Ghost Story di Antonio Piazza e Fabio Grassadonia
Un bacio di Ivan Cotroneo

I film saranno corredati di una scheda didattica per avviare il dibattito in classe.

Il docente di Italiano, per la cui disciplina sono previste **10 ore**, può anche selezionare solo alcuni dei libri e dei film previsti e può integrare con altre letture; inoltre può prevedere una recensione finale di un libro letto e/o di un film visto, anche come verifica in classe.

- Produzione di un poster sul concetto di scuola sicura e libera da ogni forma di discriminazione e violenza (**docente di Storia dell'arte / 4 ore**)
- Conoscenza delle cause della povertà e delle relative violazioni dei diritti dei minori in alcuni Paesi (**docente di Geostoria / 4 ore**)
- Il principio di solidarietà e la cultura del volontariato. L'operato della Chiesa nei quartieri e nei paesi poveri (**docente di Religione / 5 ore**)
- Conoscenza della legislazione che tutela il minore, con particolare attenzione al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo (**docente di Diritto / 4 ore**)
- Attività di Cineforum in occasione del 20 novembre: *Cafarnaon* di Nadine Labaki, premiato al Festival di Cannes e candidato al Premio Oscar
- Incontri con testimonial ed esperti
- Forme di attivismo da parte degli studenti e delle studentesse delle prime classi all'interno della scuola (somministrazione di test ad altre classi, individuazione di luoghi insicuri all'interno della scuola e ricerca di soluzioni, contenitori diffusi per la scuola per raccogliere le denunce di eventuali atti di bullismo, organizzazione di eventi, coinvolgimento dei genitori) per contrastare il fenomeno del bullismo, al fine di rendere gli studenti e le studentesse soggetti attivi, partecipi e responsabili nei propri comportamenti nella scuola e nella società.

❖ **CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA: IL BENESSERE DELL'ALUNNO**

In base al monitoraggio e alle statistiche effettuate il fenomeno della dispersione nel nostro istituto è molto contenuto (e sotto alcuni aspetti irrilevante) grazie al fatto di aver affrontato la dispersione con una strategia non costituita da interventi emergenziali, ma da azioni connotate da un approccio sistemico, coordinato ed incentrato su precise priorità. Considerando, inoltre, che la dispersione non si manifesta solo con l'abbandono della scuola, ma nella quotidianità di un insuccesso (demotivazione, disinteresse, disturbi di comportamento), nell'insieme di processi che determinano rallentamenti, ritardi o altre interruzioni di un iter scolastico, attribuibili a cause personali, relazionali e di contesto, il compito della scuola è quello di prevenire la dispersione con varie azioni: promuovere il benessere, favorire la motivazione allo studio, attivare politiche di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, educare al sentimento e all'affettività, puntare sull'accoglienza e sull'ascolto, costituire reti di scuole e collaborare in sinergia col territorio. Proprio questo è l'obiettivo che si prefigge il nostro Istituto e vuole attuarlo attraverso questo progetto. Pertanto, questo progetto integra interventi relativi al bullismo e cyberbullismo, al benessere dell'alunno, alla dispersione scolastica. Per esplicitare i diversi ambiti, ci si atterrà alle indicazioni del PTOF, alla normativa vigente per quanto riguarda il bullismo e il cyberbullismo (Legge 71/2017), al Progetto Regionale contro la dispersione scolastica dell'USR Provinciale; ci si avvarrà delle risorse della scuola, docenti e alunni e dell'intervento di esperti esterni (in particolare con la psicologa del SER.T si attuerà il progetto "Laboratori emozionali")

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO VOLONTARIATO A SCUOLA**

Il progetto intende sollecitare un primo approccio al mondo del volontariato, al fine di rendere la scuola un ambiente integrato con le esigenze e i bisogni del territorio. Il progetto mira a far conoscere ed avvicinare l'alunno alla cultura del volontariato, della tutela dei beni comuni e dell'educazione alla legalità in un'ottica di promozione di nuove esperienze al di fuori del contesto scolastico. Il progetto prevede e seguenti attività: Seminari di riflessione sull'essere volontario; Incontro e coinvolgimento delle associazioni di volontariato locali; Presentare la buona prassi delle associazioni già esistenti a Termini per stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi; Vivere concretamente un'esperienza di volontariato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il progetto è costituito da diverse fasi che concorrono al medesimo obiettivo "comunicare e realizzare un vero ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado: Prima fase accoglienza: In questa fase verrà organizzato un viaggio d'istruzione a Crotone per visitare il parco Pitagora. Il viaggio vuole creare momenti di condivisione, inclusione e socializzazione tra gli alunni delle scuole partecipanti. Quindi alla valenza didattica dell'esperienza legata al piacere dell'esplorazione, della scoperta, della ricerca di nuove conoscenze in un ambiente non convenzionale si aggiunge l'aspetto comunicativo, partecipativo, affettivo e relazionale. L'obiettivo finale è quello di fornire agli studenti esperienze formative che entrino a far parte del loro patrimonio personale (culturale ed affettivo) permettendo loro di esprimere e valorizzare le proprie attitudini e inclinazioni. Successivamente dal gruppo disciplinare di scienze motorie sarà organizzato un torneo ad eliminazione diretta tra le squadre

formate dagli alunni delle classi prime del nostro liceo e gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio, consapevoli che la pratica sportiva non aiuta soltanto a mantenersi in forma ma è in grado di influire positivamente sulla psiche e sulle capacità intellettive, oltre ad insegnare valori fondamentali quali il rispetto, la disciplina e l'amicizia. Seconda fase continuità: Il progetto intende rispondere alla necessità degli alunni di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'inclusione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisa. A questo fine saranno progettate e realizzate nell'ottica della continuità alcune unità didattiche insieme ai docenti della scuola secondaria di primo grado. Tali unità didattiche saranno svolte la prima parte alla scuola media dai loro docenti curricolari e la seconda parte al liceo dai docenti della disciplina in oggetto, in modo da rendere le attività proposte al Liceo estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente. Inoltre si vogliono organizzare Laboratori didattici di inglese, latino, filosofia, scienze dove in un'attività di peer to peer gruppi di alunni delle classi prime lavoreranno insieme agli alunni ospiti, affiancati in alcuni laboratori da alunni più grandi con la funzione di tutor Terza fase orientamento a scuola: In questa fase saranno organizzate attività dimostrative, informative e orientative allo scopo di far conoscere e appassionare i giovani allievi allo studio delle discipline oggetto del percorso liceale. Attraverso incontri, testimonianze, momenti di ascolto, proiezioni di video e distribuzione di materiale cartaceo e gadgets si cercherà di rendere gli alunni consapevoli delle potenzialità delle loro scelte future. Inoltre, previa intesa con i Dirigenti Scolastici delle scuole ospitanti, verranno organizzati dei laboratori di coding presso le scuole secondarie di I grado del territorio. Quarta fase orientamento nel territorio: Quest'ultima fase ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni delle scuole medie ed al territorio l'offerta formativa del nostro liceo. Attraverso una campagna di informazione, comunicazione e pubblicitaria che utilizzi sia le risorse interne della scuola, (piccoli gruppi di docenti ed alunni che andranno ad incontrare gli alunni delle scuole medie), che le potenzialità del territorio, (campagna promozionale attraverso il web, la cartellonistica (affissione di manifesti) distribuzione di brochure e materiale informativo... ecc. si faranno conoscere sia le iniziative promosse dalla scuola, sia gli indirizzi, i progetti e le attività che formano il cuore e l'anima del nostro istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **PROGETTO SPORTELLO DIDATTICO/ RECUPERO**

Lo sportello didattico è un servizio offerto in orario extracurricolare agli studenti per fornire loro un servizio di assistenza, consulenza, guida, sostegno in termini di potenziamento o recupero, attraverso lezioni rivolte sia al singolo alunno che a piccoli gruppi, (non più di tre o quattro), se si è in presenza di stesse esigenze o stesso tipo di difficoltà da superare. Il progetto è rivolto: • agli alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari • agli alunni che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida dell'insegnante • agli alunni desiderosi di approfondire la propria preparazione. I corsi di recupero rappresentano una tipologia di interventi da attuare su percorsi più articolati dei programmi delle discipline nei casi di carenze gravi e serie difficoltà di apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **PLAYING TOGETHER**

Il progetto nasce dal desiderio di sviluppare la sensibilità musicale nelle nuove generazioni, dal bisogno di prevenire il disagio e la dispersione scolastica favorendo altresì l'inclusione di tutti gli alunni. Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del Liceo Scientifico "Nicolò Palmeri" che sanno già suonare uno strumento musicale, si propone di avvicinare i ragazzi al mondo della musica diffondendo la cultura musicale con un approccio esperienziale. Il progetto è finalizzato all'esecuzione e interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Strumenti Musicali
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO ATTIVITÀ TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE**

Le moderne linee guida del Miur, oltre che gli acuni degli obiettivi dell'Agenda 2030, sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio sia teatrale che cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica dell'arte teatrale e cinematografica e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera d'arte quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi

curricolari. La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, attraverso questo progetto, saranno utilizzate in funzione didattico-educativa, tenendo conto soprattutto dei nuovi linguaggi e dei nuovi bisogni educativi dei giovani e saranno, inoltre, inserite nell'offerta formativa e nel piano didattico disciplinare, in modo funzionale rispetto agli obiettivi perseguiti dal percorso didattico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Magna

 ❖ **LET'S ENJOY ENGLAND - STAGE LINGUISTICO NEL REGNO UNITO**

Lo stage linguistico offre agli studenti l'opportunità di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera; pertanto questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione e, nel contempo, costituisce un'offerta altamente qualificante. Lo stage sarà effettuato nel paese di cui si studia la lingua e avrà la durata, di norma, di una settimana (8 giorni/7 notti). Gli studenti soggiureranno in residence o college con trattamento di pensione completa. Ognuno di loro verrà sottoposto ad un placement test (test di livello) prima di iniziare le lezioni. Durante la settimana, gli studenti seguiranno, in orario scolastico, un corso di lingua straniera, tenuto da professori madrelingua qualificati, in accordo con le indicazioni fornite dai docenti di lingua; al termine dello stage agli studenti sarà rilasciato dalla scuola ospitante un attestato di

frequenza. Nel pomeriggio gli alunni saranno occupati in escursioni e visite sul territorio, per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale del Paese. Lo stage prevede anche almeno una escursione della durata di mezza giornata e una di una giornata intera presso un luogo di interesse storico, geografico, culturale o turistico. La valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni impegnati nel progetto verrà fatta in loco poiché, al termine della settimana di soggiorno all'estero, gli studenti riceveranno un attestato di frequenza che indicherà il livello linguistico conseguito sulla base delle indicazioni fornite dal CEFR.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Lingue
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **PROGETTO GEMELLAGGIO**

Il progetto è focalizzato all'educazione all'europeizzazione, attraverso lo studio delle tradizioni dei popoli, che rappresentano un percorso di interrelazioni che contribuiscono alla costruzione di una Europa solidale che ci unisca e non ci separi. La continua valutazione sia delle interferenze dovute alla globalizzazione sia del recupero delle caratteristiche culturali e religiose, anche attraverso lo sport, con la promozione della conoscenza delle lingue straniere, intendere collocare la scuola come luogo privilegiato di apprendimento e partecipazione alla vita civile. Il contatto reale con i coetanei della scuola partner, poi, arricchisce la valenza culturale e didattica dello scambio. Il progetto, esteso a gruppi di max 25 alunni delle diverse classi dell'istituto, escluse, preferibilmente le terminali, si svolge nello scambio di ospitalità tra le famiglie degli alunni partecipanti (che offrono allo studente match vitto, alloggio, spese per le escursioni e le visite). Rimane a carico degli studenti la spesa per il biglietto aereo a/r per il paese di destinazione e quelle per il trasferimento da e per l'aeroporto di partenza e arrivo. Il gemellaggio viene preceduto da incontri formativi per informare

gli alunni sulla storia, la cultura e le tradizioni del paese gemello. . Il progetto si svolge parte in classe parte all'esterno della scuola, parte in palestra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **STAGE NATURALISTICO NEL PARCO DEL GRAN PARADISO**

Lo stage prevede come sede Cogne in Val D'Aosta da dove si effettueranno le visite guidate all'interno del Parco con osservazioni di tipo geologico, floristico e faunistico e realizzazione di laboratori con lavori di gruppo. Una giornata potrebbe essere dedicata alla visita del CERN di Ginevra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA**

I Viaggi d'Istruzione, le Visite Guidate, le Uscite didattiche sono esperienze di apprendimento diverse da quelle tradizionali da ricomprendersi tra le attività

complementari del programma scolastico che arricchiscono il bagaglio culturale dello studente. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, quindi, non debbono essere considerati da docenti, studenti e genitori come una semplice occasione di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi obiettivi didattico/culturali e di educazione tali da migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, in un contesto diverso da quello della routine scolastica. Proprio in considerazione delle anzidette motivazioni, l'Istituto Scolastico, sin dall'inizio dell'anno scolastico, prevede tempi e modi di organizzazione cui seguono idonea e adeguata programmazione, monitoraggio e valutazione. Le visite guidate comprendono le visite a musei e mostre, la partecipazione a manifestazioni culturali, rappresentazioni teatrali e concerti, le visite a enti istituzionali o amministrativi e le uscite nel territorio della durata di un giorno. I viaggi di istruzione comprendono i viaggi di più giorni con pernottamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

CLASSI PRIME			
Visite guidate			
1 A	Parco Avventura Madonie	Tindari e la Villa di Patti	Parco astronomico di Isnello
1 B	Parco Avventura Madonie	Tindari e la Villa di Patti	Parco astronomico di Isnello

1 C	Parco Avventura Madonie	Himera e Museo Pirro Marconi	Parco astronomico di Isnello
1 D	Himera e Museo Pirro Marconi	Tindari e la Villa di Patti	Parco astronomico di Isnello
1 ASA	Parco Avventura Madonie	Tindari e la Villa di Patti	Parco astronomico di Isnello
1 BSA	Tindari e la Villa di Patti	Himera e Museo Pirro Marconi	Parco astronomico di Isnello
Viaggi d'Istruzione: Siracusa			
CLASSI SECONDE			
Visite guidate			
2 A	Street Art di Ballarò e Casa Professa	Centrale Enel	Museo Gemmellaro
2 B	Museo Gemmellaro	Piazza Armerina e Aidone	Palermo Arabo- Normanna
2 C	Street Art di Ballarò e Casa Professa	Piazza Armerina e Aidone	Palermo Arabo- Normanna

2 D	Street Art di Ballarò e Casa Professa	Piazza Armerina e Aidone	Palermo Arabo-Normanna
2 ASA	Museo Gemmellaro	Piazza Armerina e Aidone	Palermo Arabo-Normanna
2 BSA	Museo Gemmellaro	Piazza Armerina e Aidone	Palermo Arabo-Normanna
Viaggi d'Istruzione: Siracusa			
CLASSI TERZE			
Visite guidate			
3 A	Petralia e la miniera di salgemma	Palermo Arabo-Normanna	Catacombe e Castello di Carini
3 B	Petralia e la miniera di salgemma	Palermo Arabo-Normanna	Catacombe e Castello di Carini
3 C	Barocco Siciliano	Palermo Arabo-Normanna	Catacombe e Castello di Carini
3 BSA	Petralia e la miniera di salgemma	Barocco Siciliano	Palermo Arabo-Normanna
3 CSA	Petralia e la miniera di salgemma	Barocco Siciliano	Catacombe e Castello di Carini
Viaggi d'Istruzione:			

· Siracusa <ul style="list-style-type: none"> • Gara tra Emilia Romagna e Napoli. 			
CLASSI QUARTE Visite guidate			
4 A	Street Art di Ballarò e Casa Professa	Museo del Risorgimento	Etna
4 B	Street Art di Ballarò e Casa Professa	Museo del Risorgimento	Etna
4 C	Street Art di Ballarò e Casa Professa	Museo del Risorgimento	Centrale Enel
4 ASA	Street Art di Ballarò e Casa Professa	Museo del Risorgimento	Centrale Enel
4 BSA	Street Art di Ballarò e Casa Professa	Museo del Risorgimento	Etna
Viaggi d'Istruzione:			
· Siracusa <ul style="list-style-type: none"> • Gara tra Torino e Veneto o Roma. 			
CLASSI QUINTE Viaggio d'Istruzione			
Proposte: <ul style="list-style-type: none"> • Cracovia • Valencia 			

- Vienna e Budapest

❖ NUOTO A SCUOLA

Il progetto nasce dalla necessità di potenziare le capacità psico-motorie, espressivo-motorie e affettivo-relazionali degli alunni. Il progetto prevede 21 lezioni che si svolgeranno con un incontro settimanale pomeridiano, dalle ore 14.30 alle 16.30, dal 19/11/19 al 26/05/2020, presso l'ASD polisportiva Olimpia piscine e palestre. Attività previste: ginnastica preparatoria; esercizi di acquaticità; acquisizione e/o miglioramento dei quattro stili di nuoto. Si lavorerà con gradualità, partendo dai prerequisiti degli alunni, passando dal semplice al complesso, dal globale all'analitico e dall'analitico al globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Piscina

❖ PROGETTO INTERCULTURA

La nostra scuola aderisce ai programmi di Intercultura che hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. Come sottolineato dalla nota del MIUR prot. 843 Aprile 2013 le esperienze di studio all'estero dei nostri studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. La nostra scuola pertanto riconosce e favorisce l'anno di formazione all'estero degli studenti che svolgono il quarto anno, accoglie studenti provenienti dall'estero e ospitati da famiglie locali, identifica le figure dedicate (tutor e referenti), stabilisce un contratto formativo per riammettere i ragazzi alla classe successiva valutandoli in base alle conoscenze disciplinari e soprattutto in base allo sviluppo di nuove capacità e competenze trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali e informali. I programmi di Intercultura hanno come obiettivo principale il

consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. In particolare la chiave di lettura dell'esperienza di studio all'estero, proposta da Intercultura, sposta l'attenzione dalle singole discipline a una visione d'insieme delle competenze trasversali, in profonda sintonia con gli obiettivi della scuola stessa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

 ❖ **PON- FSE - COMPETENZE DI BASE-2A EDIZIONE**

Partendo da una attenta analisi dei bisogni, il progetto si propone di potenziare le aree disciplinari di base relative alla matematica e all'inglese per rispondere alle esigenze degli alunni e colmare gli svantaggi culturali ed economici che possono pregiudicare le loro potenzialità educative. A tal fine, si utilizzeranno metodologie quali il Cooperative learning, learning by doing, flipped classroom, peer tutoring, problem solving, web quest, con l'obiettivo di catturare l'attenzione e stimolare l'interesse verso le discipline, superando il metodo tradizionale della lezione frontale. In questo modo si vuole progettare un'idea di scuola capace non solo di trasformarsi in occasione e luogo d'incontro e di aggregazione per gli studenti più deboli e più emarginati, ma anche in opportunità per il superamento delle difficoltà sia dal punto di vista dei risultati attesi, sia dal punto di vista emotivo e comportamentale. Inoltre, per una efficace e permanente formazione, si promuoverà il processo di emancipazione digitale. Attraverso un utile e positivo uso delle tecnologie, dei dispositivi mobili e di Internet, si tenterà di mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi rendendo interessanti e coinvolgenti discipline spesso considerate ostiche. La progettazione è costituita dai seguenti Moduli: - Acquisizione di competenze matematiche di base in chiave innovativa attraverso cooperative learning e approccio peer to peer - Matematica di base per il liceo - "Matematica e Realtà" - Spilli di matematica - I wish I spoke English - Let's improve our English! - Time to boost your English! - A walk through English

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Fisica
 Informatica
 Lingue
 Multimediale

 ❖ **PON-FSE -CITTADINI CREATIVI DIGITALI NELL'ERA DELL'INFORMAZIONE**

Nella società dell'informazione, il processo di formazione della conoscenza è sempre più legato all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tali tecnologie rendono più ampie le possibilità di accesso all'informazione e cambiano le forme e i modi della comunicazione, imponendo nuovi contesti di apprendimento significativi. Il Progetto "Cittadini Creativi Digitali nell'era dell'informazione", partendo da un'attenta analisi dell'utenza scolastica, delle peculiarità del territorio, delle linee guida del PTOF, del PNSD, delle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mira a promuovere percorsi di Media Education finalizzati a: - acquisizione di competenze digitali e di produzione digitale; - uso critico e consapevole degli strumenti propri dell'innovazione tecnologica per lo studio, il tempo libero e la comunicazione; - sviluppo di competenze nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione, nell'arte e nel cinema; - favorire le pari opportunità di genere, relativamente alla cultura scientifico-digitale nella sfera femminile (STEM) - educare alla legalità nel contesto dell'uso delle nuove tecnologie; - prevenire fenomeni di cyberbullismo (sviluppando una campagna di sensibilizzazione e contrasto del fenomeno del bullismo elettronico); - valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, capace di trasformarsi in laboratorio di formazione per l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale, le competenze lavorative degli studenti, luogo aperto alle famiglie, alle organizzazioni e alle imprese del territorio. Tenendo conto di quanto detto, il progetto prevede moduli che integrano percorsi di sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale (in merito alla produzione dei

media, alla diffusione delle immagini e dei suoni) e di cittadinanza digitale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **PON- FSE "CIAK: CITTADINI, COMPETENTI E CREATIVI DIGITALI!"**

Introduzione e potenziamento delle competenze digitali nel curriculum attraverso interventi mirati e attività laboratoriali, rivolti a ciascun singolo studente, alla personalizzazione della sua carriera e del suo curriculum scolastico. Le azioni mireranno al miglioramento dei livelli di apprendimento e allo sviluppo di un pensiero computazionale finalizzato al raggiungimento di competenze trasversali, al consolidamento di un'attitudine all'intraprendenza e capacità organizzativa e all'acquisizione della cittadinanza digitale. Le attività laboratoriali hanno come obiettivi sia quello di appassionare al mondo digitale, sia quello di sviluppare e migliorare le competenze digitali attraverso la pratica e la divulgazione di tecniche digitali che divengono strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. Inoltre, il percorso prevede anche azioni mirate alla valorizzazione e la promozione delle competenze delle studentesse nell'informatica, al fine di diminuire il divario fra generi riguardo alle conoscenze in materia di digitale (digital divide). Nella seconda parte del modulo, si privilegeranno attività volte a potenziare competenze progettuali e produttive che servono allo studente per diventare Digital Maker o anche un Maker, favorendo la creatività e l'imprenditorialità. A tal fine si attiveranno laboratori per lo sviluppo di competenze nell'uso di tecniche e media di produzione e diffusione. Con l'ascesa delle tecnologie digitali nel cinema, infatti, che permettono buone riprese ed editing anche con minime risorse (anche con un semplice cellulare), è sempre più utile conoscere la grammatica e sintassi dell'utilizzo digitale di questi mezzi di produzione. Il fim-making digitale è un importante strumento di emancipazione e democratizzazione nel settore dei media perché permette ai giovani di comunicare da protagonisti, e quindi interagire in maniera indipendente nella rappresentazione della contemporanea società dell'informazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **PON-FSE - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO- SCELTE CONSAPEVOLI**

Il progetto è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita. Costituito da 2 moduli, due di geometria, è rivolto non solo agli alunni che hanno già evidenziato nel loro percorso di studi una certa predisposizione verso le discipline scientifiche ma soprattutto a coloro che non sanno o non hanno avuto modo di coltivare e far emergere la loro attitudine verso la matematica e la fisica. In tal senso vuole essere un'occasione speciale per far emergere attitudini e far scoprire talenti. I moduli sono: - Geometria della visione - Geometria della visione seconda annualità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **PERCORSO SPERIMENTALE DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**

Questo progetto mira a fornire una preparazione approfondita in campo biologico, affrontando discipline come l'anatomia e la fisiologia umana, la microbiologia e l'igiene, la biochimica e la biologia molecolare, la chimica organica e inorganica, la fisica e tutte quelle discipline propedeutiche per un percorso di studi universitario in ambito medico sanitario. Questa curvatura del corso di studi rappresenta

un'esperienza innovativa ed unica nella realtà locale e si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di temi come la salute, la prevenzione e l'organizzazione del sistema sanitario pubblico e di offrire strumenti che consentano loro di poter effettuare, al termine del ciclo di studi, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie come quelle di medicina, scienze biologiche, scienze infermieristiche o dei corsi di laurea breve per tecnico di laboratorio, tecnico di radiologia, per fisioterapisti. Le attività svolte dai docenti interni avranno prevalentemente carattere laboratoriale dove il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. Per le attività sperimentali in senso stretto, laddove il nostro laboratorio non risulterà adeguatamente fornito della strumentazione necessaria, si ricorrerà alla connessione in remoto con impianti reali, sui quali gli studenti potranno eseguire esperimenti svolgendo tutte le normali operazioni di impostazione e lettura delle variabili, in altri casi si utilizzeranno tutorial e simulatori. Le lezioni privilegeranno l'apprendimento per ricerca, il metodo investigativo (o ipoteticodeduttivo), la ricerca-azione (metodo euristico partecipativo) e il mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati), problem solving e la valorizzazione dell'apprendimento esperienziale, tramite la realizzazione di una quota significativa attività in modalità di alternanza scuola-lavoro. Una parte consistente delle ore sarà dedicata a dibattiti, conferenze, seminari tenuti da esperti del settore che arricchiranno ciascun percorso con il loro contributo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

 ❖ **PROGETTO FORMAZIONE DI FORMAZIONE PERMANENTE**

Il progetto costituisce declinazione del Piano di Formazione del Personale e, sulla base

di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, intende sviluppare uno o più tra i seguenti moduli: a) Competenze digitali ; b) Didattica per competenze e innovazione metodologica ; c) Lingue straniere; d) Valutazione e miglioramento (desunti dal piano di formazione) Di concerto con i bisogni formativi rilevati dal DSGA, la scelta potrà ricadere altresì sulle tematiche proprie del piano di formazione del Personale ATA. Concorreranno ad arricchire il presente progetto tutte le attività formative in presenza e/o online proposte da altri enti, cui la scuola abbia deciso di aderire. Fanno parte della prima tipologia citata i corsi attivati dalla Rete d'Ambito 22 e i corsi proposti da enti accreditati col MIUR ed erogati o a titolo gratuito o di cui i docenti potranno fruire grazie alla carta docenti. Rientra nella seconda categoria suddetta il corso online "Dislessia Amica" (livello avanzato) proposto dall'AID in collaborazione col MIUR e le numerose proposte che arrivano da enti accreditati col MIUR (Webinar) Esso, infine, si compone anche di attività di auto-formazione nei gruppi di lavoro attivati all'interno del nostro liceo (Gruppi di lettura, Gruppi di ricerca, formazione motoria/sportiva del personale, ecc.)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Proiezioni

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **PON - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO**

Il Progetto 'Viviamo la Scuola' partendo da una attenta analisi dell'utenza scolastica, delle peculiarità del territorio e delle linee guida del PTOF, è indirizzato a tutti gli alunni

delle classi coinvolte, in particolare a quelli con disagio, agli alunni disabili e BES. Mira a progettare una idea di scuola capace di trasformarsi in occasione e luogo di incontro e di aggregazione per gli studenti più deboli e più marginali, sia dal punto di vista dei risultati attesi sia dal punto di vista emotivo e comportamentale. In tal senso il progetto si propone di evitare possibili abbandoni scolastici e di stimolare, invece, il senso di appartenenza alla propria istituzione scolastica. Tenendo conto di quanto detto, il progetto prevede moduli basati sul concetto di aggregazione di gruppo. I moduli previsti sono: - Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo; - Musica strumentale; canto corale; -Arte, scrittura creativa e teatro, L'officina del Teatro; - Educazione interculturale e ai diritti umani; - Educazione alimentare. Fondamentali saranno le metodologie usate, in quanto non punteranno all'educazione formale e frontale, ma a tecniche informali e anche ludiche. (in attesa di autorizzazione)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **GIOVANI TALENTI SPORTIVI**

Il progetto mira a selezionare tra gli alunni di primo e secondo anno i migliori "talenti atletici" in ragione di n. 10 (dieci) maschi e n. 10 (dieci) donne, al fine di avviare gli atleti/alunni alla disciplina sportiva della pallacanestro. La realizzazione di due squadre (maschile e femminile), permetterà all'istituzione la partecipazione a competizioni agonistiche/amichevoli in ambiti scolastici (Campionati Studenteschi) o di rappresentanza durante incontri amichevoli con altri Licei nazionali o esteri. La

selezione in rappresentanza del Liceo d'appartenenza, oltre a "costruire atleti/e" vuole generare positiva competizione, orgoglio d'appartenenza, emblemi da emulare in un contesto che stimola valori positivi tipici di ogni sport di squadra e della pallacanestro in particolare (spirito di sacrificio – collaborazione – integrazione – abitudini di vita positiva). La realizzazione di due squadre (maschile e femminile), permetterà all'istituzione la partecipazione a competizioni agonistiche/amichevoli in ambiti scolastici (Campionati Studenteschi) o di rappresentanza durante incontri amichevoli con altri Licei nazionali o esteri. La selezione in rappresentanza del Liceo d'appartenenza, oltre a "costruire atleti/e" vuole generare positiva competizione, orgoglio d'appartenenza, emblemi da emulare in un contesto che stimola valori positivi tipici di ogni sport di squadra e della pallacanestro in particolare (spirito di sacrificio – collaborazione – integrazione – abitudini di vita positiva). Inoltre, tale attività sportiva permetterà ai singoli, un entusiasmante inserimento in competizioni agonistiche Federali nel contesto dei Campionati organizzati dalla Federazione Italiana Pallacanestro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **SPORT E BENESSERE**

Il progetto si propone di contribuire alla piena realizzazione della personalità dell'alunno attraverso la pratica motoria permettendo il pieno raggiungimento di un equilibrio psico-fisico dell'allievo, formando una personalità che abbia piena disponibilità di se stessa sicura e responsabile. Le attività saranno incentrate sui criteri di polivalenza e multilateralità. Si avrà cura di proporre attività che presentino elementi di novità finalizzati al perseguimento contemporaneo di più obiettivi. La metodologia prevederà l'utilizzazione dell'approccio globale al movimento integrato dal metodo analitico con percorsi strutturati per il recupero delle competenze

motorie. Pratica sportiva: Pallavolo. Pallacanestro. Tennistavolo. Atletica Leggera. Badminton. Esercizi di posturologia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina

❖ **LO SPORT COME MOMENTO DI AGGREGAZIONE: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

L'educazione sportiva è rivolta al coinvolgimento degli alunni e ha una gran rilevanza pedagogica, perché strumento specifico d'aggregazione sociale, nonché luogo privilegiato di esperienze formative e consolidamento di civismo e di solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili a sostegno della lotta alla disperazione scolastica, assumendo valenza educativa in quanto considera ogni allievo come una totalità antropologica composta nell'ambito cognitivo, emotivo, relazionale e motorio, da rispettare sempre. L'attività motoria non deve essere un unico fine per chi pratica e per chi la insegna, ma un mezzo per crescere ed arricchire la personalità di chi vi partecipa, tenendo in debito conto i bisogni formativi e le motivazioni degli studenti. Si svolgeranno le seguenti attività: Atletica Leggera; Pallavolo Maschile e Femminile; Basket Maschile e Femminile; Tennis Tavolo; Badminton; Calcio a 5 ed 11; Bowling; Nuoto; Orienteering; Equitazione; Lotta libera;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra
Piscina

❖ **MACRO-PROGETTO DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO**

La figura del docente di potenziamento è una risorsa preziosa per la scuola, in grado di arricchire l'offerta formativa dell'istituzione scolastica per i suoi alunni. La flessibilità che caratterizza l'organico di potenziamento consente infatti di modulare l'offerta formativa sulle reali esigenze degli alunni, che ne sono i destinatari finali, attraverso forme duttili di assetti, raggruppamenti e organizzazione oraria. Ai sensi della legge 107/15, inoltre, una parte delle ore di potenziamento (16 ore) sarà utilizzata come supporto organizzativo. Afferiscono al presente macro-progetto tutte le progettualità specifiche delle varie attività messe in campo dall'organico di potenziamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Fisica
Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
Proiezioni
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Progetti di Potenziamento	
Ambito del Potenziamento	Titolo del progetto
1.Potenziamento Filosofia- Storia	La Filosofia e il Paradosso della Fede
2.Potenziamento Lingua inglese	1.Preparazione per le Certificazioni Cambridge-Pet (B1) E Cambridge First (B2) 2.Progetto CLIL 3.Potenziamento Lingua inglese curriculare
3.Potenziamento Lingua inglese, Filosofia, Storia, Matematica	Progetto Sportello didattico/ Recupero
4.Potenziamento Linguistico- Musicale	Playing Together
5.Potenziamento Diritto	Progetto Cittadinanza e Costituzione
6.Potenziamento scienze motorie	1.Nuoto a Scuola 2.Giovani Talenti Sportivi 3.Sport e Benessere

	4.Lo sport come momento di aggregazione: Giochi Sportivi Studenteschi
--	---

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'azione mira al miglioramento della rete scolastica e a far sì che la connessione sia stabile e veloce in tutte le zone dell'Istituzione Scolastica. Per il raggiungimento di tale obiettivo ci si avvarrà dei finanziamenti che nel triennio saranno stanziati dal fondo europeo di sviluppo regionale o da altri enti. Destinatari saranno non solo gli alunni ma tutto il personale della scuola.

L'ampliamento del traffico dati farà sì che molti più utenti potranno collegarsi contemporaneamente senza che il collegamento internet subisca rallentamenti, ciò promuoverà una didattica attiva e innovativa permettendo sempre più di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi. Inoltre l'utilizzo della fibra ultra larga velocizzerà il lavoro d'ufficio migliorandone l'efficienza, l'efficacia e la produttività.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'azione mira all'ampliamento della rete scolastica, per far sì che la connessione sia stabile in tutte le zone dell'Istituzione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Scolastica e possa coprire con un buon segnale tutti gli spazi della scuola. A tal fine sarà effettuata una mappatura della rete dell'Istituto. Per il raggiungimento di tale obiettivo ci si avvarrà dei finanziamenti che nel triennio saranno stanziati dal fondo europeo di sviluppo regionale o da altri enti. Destinatari saranno non solo gli alunni ma tutto il personale della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Implementata la rete LAN, questa azione si prefigge di rendere, attraverso l'utilizzo dei tablet e della rete internet, l'aula un ambiente innovativo, flessibile, adattabile e multifunzionale di supporto alla didattica quotidiana. Gli insegnanti, posta l'aula in un assetto laboratoriale, in modo da riuscire a mettere le conoscenze disciplinari al servizio degli studenti, nell'ambiente di apprendimento così costruito, potranno privilegiare l'aspetto euristico in cui ciascuno di loro assume il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività laboratoriali. Creato un clima relazionale positivo, ciascun docente sarà in grado di trasformare l'attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo". Gli alunni potranno acquisire e/o implementare le competenze digitali di base direttamente connesse alle competenze della disciplina coinvolta. Grazie alla realizzazione del nuovo ambiente di apprendimento gli studenti potranno avere accesso diffuso alle tecnologie, invece che essere costretti a un utilizzo limitato e circoscritto solo ad alcuni ambienti "informatizzati". Inoltre, potranno avere più opportunità durante le lezioni per collaborare e discutere idee. Questo significa che possono imparare con e dai loro compagni. Il ruolo degli studenti nei percorsi di apprendimento sarà molto più attivo, in quanto dovranno agire in modo autonomo e responsabile anche nei momenti in cui dovranno prendere delle decisioni autonome.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto intende sollecitare un primo approccio alle nuove metodologie didattiche al fine di sviluppare le competenze digitali della comunità scolastica. Partendo da un'attenta analisi delle risorse e dei bisogni formativi del personale, si vuole offrire l'opportunità a tutti i docenti che ne sentono l'esigenza, di mettere in atto pratiche e metodologie innovative. Attraverso un questionario conoscitivo si rileveranno le conoscenze e le esperienze che i docenti della scuola hanno sviluppato nell'utilizzo in classe di strumenti e tecnologie digitali per la didattica. Rilevato il livello di competenze digitali acquisite, per coloro che dichiarano di voler conoscere o approfondire le potenzialità della didattica digitale e danno la disponibilità ad aggiornarsi, in specifiche aree si realizzerà un vero e proprio piano d'intervento indirizzandole ad attività formative interne, esterne o on line. Coloro, che hanno avuto occasione di sperimentare l'effettiva portata d'utilizzo delle nuove tecnologie, avranno opportunità di sperimentarle con una breve attività laboratoriale rivolta alla singola classe o per classi parallele che abbia ad oggetto la tematica pluridisciplinare scelta dal consiglio di classe.

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

Per ogni classe un insegnante designato dal consiglio di classe avrà la possibilità di attivare un piccolo laboratorio didattico della durata da 2 a 5 ore per una di queste attività:

- Partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD
- Creare ed utilizzare classi virtuali (community, classroom)
- Utilizzare in classe strumenti e tecnologie digitali per la didattica (Kahoot – Scratch - Kodu)
- Utilizzare metodologie didattiche di tipo laboratoriale e di ricerca e che presuppongano l'uso di strumenti digitali (Cooperative Learning, prove di realtà) e che pongano al centro della formazione la valorizzazione e il potenziamento dei prerequisiti già in possesso
- Utilizzare in modo critico risorse multimediali e strumenti di ricerca digitali, selezionando in modo critico le diverse fonti reperite sul web
- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per la didattica per verifiche e feedback sul processo di apprendimento degli alunni. (Edmodo, mood ecc)
- Sperimentare nuove metodologie nella didattica (Flipped Classroom))N° 28 docenti (uno per ogni consiglio di classe) .

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

N° 690 alunni coinvolti, tutte le 28 classi dell'istituto

Risultati attesi: sviluppo delle competenze digitali degli studenti ed utilizzo da parte dei docenti di didattiche innovative.

- **Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate**

Il progetto pensato, in accordo con gli obiettivi del PNSD si ispira alla Legge 107 del 13 luglio 2015, con particolare riferimento anche al Comma 7, lettere c) ed f), in cui si evidenzia che l'alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni può considerarsi certamente un modo creativo di sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva.

In una società in cui continua è l'ascesa delle tecnologie digitali anche nel cinema, che permettono buone riprese ed editing anche con minime risorse (anche con un semplice cellulare),

il fim-making digitale diviene un importante strumento di emancipazione e democratizzazione nel settore dei media perché permette ai giovani di comunicare da protagonisti, e quindi di interagire in maniera indipendente nella rappresentazione della contemporanea società dell'informazione.

D'altra parte nella complessità del mondo attuale in cui numerose sono le sfide, rapidi sono i cambiamenti e in cui crescente e spesso poco regolato è l'uso, la condivisione in rete di contenuti e di video attraverso piattaforme di video sharing da parte dei giovani, non si può prescindere dalla conoscenza, accettazione e rispetto dei diritti in Internet.

Il progetto si propone di coinvolgere un gruppo selezionato di 25 tra alunni e alunne, di classi diverse (in modo che tali alunni possano poi con azioni di peer-tutoring condividere le competenze acquisite con i compagni nelle proprie classi).

Le attività laboratoriali di questo progetto hanno come obiettivi sia quello di sviluppare e migliorare le competenze digitali, sia quello di appassionare al mondo digitale attraverso la pratica e la divulgazione di tecniche digitali relative alla produzione e diffusione delle principali specifiche filmiche (produzione, trattamento, sceneggiatura, suono, effetti speciali, intersezioni multimediali, stop-motion, animazione digitale, fotografia, montaggio, musiche per film). Ulteriore obiettivo è quello di sensibilizzare, informare e formare relativamente al tema della sicurezza in rete, diritti in internet e curare un'attenta prevenzione

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

di fenomeni di cyberbullismo.

Le azioni previste riguardano principalmente:

- Digital Storytelling (creazione di storie digitali emozionali e coinvolgenti che integrano diversi linguaggi utilizzando immagini, video, voce, ipertesto, grafiche, effetti sonori e qualsiasi tipo di contenuto che esiste in forma di dati digitali come mappe, blog posts, e social media);
- Videomaking (produzione di brevi episodi/films di narrazione digitale);
- Produzione di cortometraggi.

Le attività laboratoriali saranno condotte con le seguenti metodologie/strategie: flipped classroom, cooperative learning, problem solving, learning by doing e peer tutoring. Il modulo ha come risultati attesi: l'introduzione di una didattica digitale nei curricula degli studenti, il miglioramento nelle relazioni fra pari e con gli adulti, la riduzione di episodi di prevaricazione e bullismo, di esclusione, di emarginazione, la promozione delle competenze delle studentesse nell'informatica, al fine di diminuire il divario fra generi riguardo alle conoscenze in materia di digitale (digital divide), un maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso d'istruzione dei figli, la collaborazione tra scuola ed enti del territorio per la creazione di legami significativi tra agenzie educative dell'extra-scuola e scuola e, grazie alla collaborazione fra i due gradi di scuola superiore, la riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio da un ordine all'altro.

Il percorso sarà sviluppato non solo nel laboratorio informatico della scuola, ma anche in ambienti diversi da quelli scolastici per implementare la collaborazione tra la Scuola e il Territorio, potenziando inoltre il modello del BYOD.

Il percorso degli studenti destinatari dei moduli sarà sottoposto ad una valutazione tramite una serie di questionari (una serie sulle competenze e l'altra sul gradimento del modulo da parte dei corsisti) in ingresso, intermedi ed in uscita.

Il risultato, l'efficacia dell'intervento, sarà infine valutato anche con il confronto dei prodotti multimediali realizzati, sia in sede scolastica che con la loro pubblicazione in rete, in modo che possano essere condivisi con l'intera comunità scolastica e sul territorio.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'attività formativa *Benvenuto nella didattica digitale* è rivolta a tutti i docenti della scuola e, in particolare, a tutti i docenti ogni anno inseriti in organico. Tale attività, infatti, prevista dal Piano dell'Animatore digitale, parte dalla rilevazione dei bisogni formativi espressi dal personale in servizio. Da una ricognizione iniziale emerge tra i docenti l'esigenza di un percorso di aggiornamento/accompagnamento centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. In questo modo la scuola potrà passare dalla dimensione della trasmissione a quella dell'apprendimento. Occorre quindi vincere la sfida dell'accompagnamento di tutti i docenti di tutte le discipline nei nuovi paradigmi metodologici. I contributi dei docenti più innovatori serviranno da stimolo e da accompagnamento in un'attività peer to peer, dove ciascun contributo segnerà un passo avanti nel processo di innovazione. Bisogna inoltre includere nelle azioni anche il resto del personale scolastico, troppo spesso non sufficientemente considerato nei piani di formazione, offrendo anche al personale non docente i necessari elementi per comprendere tutta la visione, e non solo la sua declinazione amministrativa. L'animatore digitale e il team digitale avranno il compito di segnalare i bisogni formativi emersi agli snodi formativi, stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi che stimolino l'uso di Piattaforme LMS tradizionali open source: Moodle; Docebo; Piattaforme "social learning" open source: Edmodo; Schoology; Fidenia; Piattaforme "ibride":

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Google Classroom e segnalare le opportunità formative in ambito digitale territoriali ed on line

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI - PAPS24000G

Criteria di valutazione comuni:

Le fasi di Verifica e di Valutazione sono parte integrante del percorso educativo-didattico e permettono di controllare sia il grado di preparazione dello studente, sia l'efficacia delle strategie didattiche adottate. Il momento della verifica è correlato alla programmazione e in particolare all'individuazione degli obiettivi che ogni studente deve raggiungere per accedere alla classe successiva.

Nella pratica didattica si prevedono due momenti strettamente legati tra loro:

- Verifica formativa per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace;
- Verifica sommativa per accertare se le competenze richieste siano state acquisite. L'uso alternato di diverse tipologie di verifica (colloqui orali, prove scritte, test ecc.) consente una valutazione bilanciata dello studente. La possibilità di ricorrere a prove scritte anche per materie che normativamente prevedono solo il voto orale non deve determinare una prevalenza delle prove scritte. La valutazione finale tiene conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali, della regolarità della frequenza e nello svolgimento dei lavori assegnati.

Per quanto riguarda la valutazione, i docenti si attengono inoltre ai seguenti principi generali:

- Trasparenza: i criteri adottati sono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico e ogniqualvolta necessario;
- Comunicazione: le votazioni conseguite sono comunicate celermente all'interessato e trasferite sul registro elettronico;
- Tempistica relativa alla restituzione delle prove scritte: incompatibilità nella successione delle prove scritte: non si procede a nuova prova scritta della stessa tipologia se non dopo la riconsegna della precedente.

Come richiama la C.M. 89 del 18/10/2012, per le classi di nuovo ordinamento:

«...il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione».

Per tutte le classi vale, in ogni caso, quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ai sensi dell'art. 1 del quale:

«1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia

professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa».

Il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico "N. Palmeri", articolato per dipartimenti disciplinari, ha elaborato e adottato griglie di valutazione strutturate secondo conoscenze, competenze e abilità/capacità;

Il ricorso a tali griglie supporta il processo di valutazione degli apprendimenti, in quanto rende trasparenti le motivazioni di voto dei singoli docenti in relazione alle diverse tipologie di verifica messe in atto.

Nel caso di prove strutturate o semistrutturate vale il criterio di attribuzione del voto indicato in calce alla prova.

Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, criteri e modalità di valutazione sono indicati nei documenti di programmazione didattica individualizzati e personalizzati previsti dalle norme di riferimento.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze rilasciata al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, si fa riferimento al D.M. 9 del 27 gennaio 2010 e al modello di certificazione ad esso allegato.

ALLEGATI: criteri di valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il decreto 137 del 1-09-2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"

- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi

- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente

- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/6/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento

dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da: Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità, Regolamento di Istituto.

Gli indicatori sono:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente
- autonomia e responsabilità, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate
- puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORTAMENTO PALMERI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per gli alunni che non conseguono la sufficienza in una o più discipline, lo scrutinio è sospeso e rinviato nei termini previsti dal D.M. n. 80/2007 e dall'O.M. n. 92/2007.

La sospensione del giudizio avviene per gli studenti che non abbiano più di tre insufficienze e a condizione che la somma dei voti mancanti alla sufficienza non superi 6 e che inoltre l'insufficienza gravissima non sia più di una.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 6 del DPR 249/1998, e art. 13 D.L. 13 aprile 2017, n. 62 gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- aver riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo;
- aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- aver svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si allega il file sui criteri per l'attribuzione del credito scolastico

ALLEGATI: tabella attribuzione credito scolastico PTOF.pdf

Risultati delle prove standardizzate:

Punti di Forza

Nell'anno scolastico 2018/19 le classi seconde hanno fatto registrare nel punteggio complessivo di italiano esiti superiori alla media della Sicilia e del Sud Italia; nel punteggio di matematica esiti pari alla media della Sicilia e del sud Italia. Le classi quinte hanno fatto registrare in italiano un punteggio pari alla media della Sicilia e del sud Italia; in matematica un punteggio pari alla media della Sicilia e più alto del punteggio del sud Italia. In inglese Reading il punteggio risulta più alto della Sicilia e del sud Italia e in media con i risultati nazionali. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è nella media rispetto a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Dai risultati non si evincono comportamenti opportunistici (cheating). Le disparità tra gli alunni diminuiscono durante la loro permanenza a scuola.

Punti di Debolezza

Dai risultati Invalsi risulta che sia in italiano che in matematica nelle classi seconde e quinte i dati risultano inferiori alle medie nazionali; in Inglese Listening sono inferiori rispetto alla media della Sicilia, del sud Italia e dell'Italia. Le prove sono state affrontate dagli studenti senza una particolare preparazione specifica e in particolare, per le quinte classi la somministrazione dei test è risultata una novità a cui non sono stati preparati. In inglese Listening si registra una criticità notevole dovuta alla mancanza di un laboratorio linguistico idoneo all'ascolto.

Criteri di Valutazione dei percorsi di PCTO:

"L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".

"La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è

collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno”.

Si allega il file sui criteri di valutazione dei percorsi di PCTO

ALLEGATI: Criteri valutazione PCTO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo Scientifico “N. Palmeri” intende sviluppare il Piano Annuale per l’Inclusione nella convinzione che l’obiettivo prioritario sia garantire il successo formativo, l’accoglienza, la piena inclusione e il ben-essere di ciascun alunno al fine di partecipare alla vita scolastica e raggiungere il successo formativo in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

Il concetto di "inclusione", oltre a riguardare gli studenti con disabilità o con specifiche difficoltà, riguarda, infatti, **tutti gli alunni**.

Con la legge n. 18 del 3 marzo 2009, il Parlamento italiano ha ratificato la **Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità** che, superando un approccio focalizzato sul deficit della persona con disabilità, accoglie il “modello sociale della disabilità”, affermando i principi di non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, al fine di conseguire la piena inclusione sociale, mediante il coinvolgimento delle stesse persone con disabilità e delle loro famiglie. Essa, infatti, recepisce una concezione della disabilità che individua nel **contesto culturale e sociale un fattore determinante**.

Nella medesima direzione va l'adozione della **Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute** (*International Classification of Functioning, Disability and Health – ICF*) del 2001. L'ICF recepisce pienamente il modello sociale della disabilità, promuovendo un approccio globale della persona, attento alle potenzialità complessive, alle varie risorse del soggetto, tenendo ben presente che il contesto personale, naturale, sociale e culturale incide decisamente sulla possibilità che tali risorse hanno di esprimersi.

Nel 2010 il panorama legislativo sull’inclusione si arricchisce **della legge sui**

Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) (L. 170/10), mentre la successiva **Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012** evidenzia che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.) è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della l. 104/92 (art. 3), sia i disturbi evolutivi specifici che le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio-economico, ambientale, linguistico-culturale, ecc... Il “Bisogno Educativo Speciale” non va visto come una diagnosi clinica; esso è, piuttosto, una dimensione pedagogico-politica. In tal senso, leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.) può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione.

In materia, diverse disposizioni ministeriali (**Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013; Nota Ministeriale del 27 giugno 2013** (PAI) e la **Nota Ministeriale del 22 Novembre 2013**) sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES (ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ma di riconoscere una situazione di problematicità). Tali disposizioni riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di “ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche”, consentendo alla scuola di avere un forte ruolo in questa determinazione.

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella legge 170/2010 è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive; alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere.

Ultimo in ordine di tempo, il *D.lgs. 66/2017* è divenuto punto di riferimento per la prospettiva attuale e futura dei processi d'inclusione.

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico formativo.

Queste riflessioni portano a concludere che nella scuola, oltre ad una buona progettazione didattica/educativa, sono da predisporre dispositivi organizzativi e procedure innovative che sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti e supportino nella normalità del “fare scuola” i processi d’integrazione e inclusione.

La crescita del numero degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché di disturbi del comportamento stabili o transitori, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico: tale complessità richiede l’attivazione di una progettualità autonoma che superi il modello “alunno in difficoltà/docente di sostegno”.

Nella scuola, l’attenzione agli studenti è favorita, non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, ma anche dall’utilizzazione di mirati strumenti diagnostici.

Tale approccio integrato consente di assumere un’ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell’individuo.

In tal modo la disabilità non riguarda il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni.

Ogni persona, nel corso della propria vita, può essere portatrice di bisogni e limitazioni specifiche di “disabilità” che possono essere temporanee e che necessitano di un modello flessibile, integrato e soggetto a revisioni.

Gli studenti con B.E.S. richiedono prassi d’integrazione e d’inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascuno studente e dall’altro valorizzino le diversità come ricchezza per l’intera comunità scolastica.

Alla specificità individuale di ogni studente, la scuola è chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e, contemporaneamente, ben integrate fra loro.

Affinché la diversità sia effettivamente ricchezza per tutta la comunità scolastica, la scuola è tenuta a operare scelte organizzative che coinvolgano l’intero anno scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio.

La sfida posta dalla scuola inclusiva, però, non è semplicemente quella di “fare

posto” alle differenze, in nome di un astratto principio di tolleranza della diversità ma, piuttosto, di affermarle, mettendole al centro dell’azione educativa.

L’obiettivo della scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto, mettendo al centro del percorso formativo l’apprendimento.

Nel nostro Liceo sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento, svantaggio socio-culturale e alunni stranieri. Nello specifico accoglie 2 alunni con certificazione di sostegno (L.104 art.3 comma 1), 1 alunno con certificazione DSA, 5 alunni B.E.S.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l’inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno disabile, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Esso viene redatto per ogni alunno disabile inserito nella scuola a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno, quindi si configura come un intervento integrato di tipo didattico-educativo, riabilitativo, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno disabile, durante il quale si definisce e si attua il

progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell'A.S.P., compresi gli operatori addetti all'assistenza, da almeno un insegnante curricolare e dall'insegnante di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale integrandoli alla programmazione della classe e al Progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Il PEI, pertanto, prende in considerazione: • gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni • le attività proposte • i metodi ritenuti più idonei • i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare • i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento • l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi. • le forme ed i modi di verifica e di valutazione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'attivazione di uno sportello di ascolto famiglie/alunni • il coinvolgimento nella redazione dei P.E.I. e P.D.P. Le famiglie saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori saranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del P.D.P. Una particolare attenzione avranno i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che, come prevede la 107/15, sono obbligatori anche per gli alunni H. Il percorso formativo sarà predisposto per ogni alunno tenendo conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica dello studente e del programma per lui predisposto. Se lo studente non è in grado di accedere ad esperienze fuori dalla scuola, quest'ultima dovrà provvedere a percorsi alternativi, adattati al deficit dello studente, secondo il modello sociale della disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: a) Principi della valutazione inclusiva: • tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; • gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; • i bisogni degli alunni sono tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni • le procedure di valutazione sono fonte di informazione vicendevole; • tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; • le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; • la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire l'isolamento, evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. b) Indicatori per la valutazione inclusiva. Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori riguardano diversi livelli: • gli allievi: tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento; • la famiglia: la famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare alle procedure di valutazione che riguardano i propri figli; • i docenti: i docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento, stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi, in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per sé stessi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé al fine di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Tutto ciò ha un'importanza rilevante per lo studente con disabilità il quale dovrà essere accompagnato in tale percorso, da progettare e attuare considerando ogni studente/persona nella sua globalità, con particolare attenzione alle potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: di salute, cognitiva, affettivo-emotiva e sociale, attraverso un approccio biopsico-sociale (così come previsto dall'OMS, nonché dell'International Classification of Functioning, disability and health ICF). La normativa di riferimento, che dovrà guidare l'azione della scuola, è la seguente:



- legge 104/92;
- linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009 (in riferimento al progetto di vita nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro)
- linee guida per l'orientamento permanente del 19 febbraio 2014 (che contiene le indicazioni per l'orientamento durante tutto l'arco della vita).

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale d'Inclusione

ALLEGATI:

Piano Annuale Inclusione PALMERI per il 2019-20.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Dirigente Scolastico per la gestione ordinaria del Liceo "N. Palmeri", con delega alla firma di atti ordinari nonché di Reversali e Mandati in caso di prolungata assenza o impedimento del delegante;• Presidenza riunioni informali e/o formali, su mandato del Dirigente;• Rappresentanza della direzione e/o partecipazione in qualità di componente nei gruppi di lavoro e commissioni dell'Istituto;• Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'Istituto;• Coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto;• Gestione dei contatti con gli enti esterni e le altre scuole;• Relazioni con il personale scolastico;• Relazioni con le famiglie degli alunni;• Cura del registro dei verbali della contrattazione e delle relative comunicazioni alla RSU ed alle OO.SS. Provinciali;• Delega di esercizio per la sostituzione dei docenti assenti;• Supervisione e controllo delle giustificazioni degli studenti;• Elaborazione	2
----------------------	--	---



	<p>tecnico-grafica orario delle lezioni, individuazione ore eccedenti; • Coordinamento delle Funzioni strumentali; • Supervisione degli adempimenti legati all'anno di prova dei docenti neoimmessi in ruolo; • Supervisione della progettazione europea; • Coordinamento adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo; • Coordinamento attività connesse allo svolgimento di visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione, gare e concorsi; • Coordinamento fasi preliminari agli scrutini; • Controllo sulla completezza e la correttezza della documentazione preliminare agli esami di stato; • Riporto al Dirigente di eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy.</p>	
Capodipartimento	<p>Il nostro collegio si articola in tre dipartimenti, suddivisi per ambiti disciplinari: asse dei linguaggi; asse storico-sociale; asse matematico-scientifico-tecnologico. Le funzioni del Coordinatore di Dipartimento sono: coordinamento e supporto del dipartimento, in collaborazione con dirigenza e colleghi; presidenza e coordinamento delle riunioni, cura della verbalizzazione; coordinamento nella definizione del curriculum e nella predisposizione di prove condivise; raccordo con altri dipartimenti per la proposta di UdA e percorsi interdisciplinari; raccordo con la F.S. area Didattica; raccolta e analisi delle necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e richieste dei colleghi; verifica di eventuali difficoltà presenti nel dipartimento, dialogo e</p>	5



	<p>confronto interni ed eventualmente con il D.S.; promozione della ricerca e aggiornamento, diffusione di materiale utile per la didattica; comunicazione ai colleghi di iniziative proposte da enti esterni e associazioni.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Le funzioni del Responsabile di laboratorio sono: Concordare con i colleghi la turnazione di accesso al laboratorio, le regole e modalità di utilizzo; Rilevare le necessità relativamente ai materiali e alle attrezzature in dotazione del laboratorio, presentando al D.S. e al DSGA eventuale proposta di nuovi acquisti; Curare la gestione ordinaria delle attrezzature e rilevarne l'eventuale malfunzionamento; Censire il materiale presente a inizio anno e aggiornare i registri in caso di acquisti; Controllare che nel laboratorio vengano osservate le norme di sicurezza sul lavoro.</p>	4
Animatore digitale	<p>I compiti assegnati all'animatore digitale sono: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Coinvolgere la comunità scolastica verso una cultura digitale condivisa; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Promuovere attività di formazione dei docenti; Coordinare il team per l'innovazione digitale; Coordinare sperimentazioni per l'utilizzo di materiali digitali, anche in rete con le altre scuole.</p>	1
Team digitale	<p>A supporto dell'Animatore Digitale, il Team Digitale per l'innovazione tecnologica</p>	4



	<p>supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle scuole; supporta e accompagna l'attività dell'Animatore digitale; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; coinvolge la comunità scolastica verso una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; - promuove attività di formazione dei docenti.</p>	
<p>Funzione Strumentale 1: Favorisce e sostiene l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa della scuola PTOF</p>	<p>Elabora, attua, aggiorna, pubblicizza e diffonde il PTOF. Cura e promuove gli accordi di rete, coordinandone le attività di concerto con le istituzioni partner, il dirigente e i referenti dei singoli settori di intervento. Si rapporta periodicamente con le figure di riferimento per i progetti FSE/PON. Collabora, negli aspetti organizzativi, con le figure di riferimento alle attività e agli eventi rivolti al territorio e ai genitori degli alunni. Pubblicizza l'offerta formativa e gli eventi della scuola. Razionalizza la pianificazione delle attività extracurricolari, di concerto con la FS .</p>	1
<p>Funzione Strumentale 2: Supporta le attività di autovalutazione di istituto e di valutazione del sistema</p>	<p>Collabora con il Nucleo Interno di Valutazione al monitoraggio del PTOF, cura il RAV, il Piano di Miglioramento e la rendicontazione sociale (pubblicazione e condivisione col territorio dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati al fine di orientare le scelte future). Monitora i processi e i risultati dell'apprendimento (esiti scrutini intermedi e finali). E' referente per</p>	1



	<p>l'INVALSI, eventualmente per OCSE/PISA. Rileva l'indice di soddisfazione di alunni e famiglie rispetto all'Offerta Formativa, attraverso l'elaborazione di specifici strumenti di feedback, e riferisce periodicamente al Collegio e al NIV. Monitora il funzionamento generale del sistema istituzione scolastica, attraverso la somministrazione di questionari alle varie componenti della comunità scolastica (monitoraggio di sistema).</p>	
Funzione Strumentale 3: Responsabile della didattica	<p>Coordina i Dipartimenti, per la elaborazione del curricolo della Scuola, attraverso lo sviluppo di UdA disciplinari e interdisciplinari. Analizza e rileva i bisogni formativi dei docenti, per individuare le reali esigenze sul piano della formazione, anche sulla base del PNF e delle risultanze del RAV. Cura la stesura del piano di formazione e aggiornamento del personale. Informa i docenti su ogni tema relativo alla professionalità docente (mette a disposizione materiale di ricerca, di studio e di informazione per i docenti). Cura e fornisce i materiali didattici necessari ai vari momenti dell'azione didattica, raccordandosi con i referenti dei Dipartimenti (griglie, modulistica, ecc...). Cura l'accoglienza e il tutoraggio dei docenti neoimmessi e dei supplenti temporanei. Cura la conservazione e le modalità di utilizzazione dei prodotti dell'attività didattica annuale (archivio didattico). Organizza i corsi di recupero e il sostegno all'apprendimento (sportello didattico e gestione del potenziamento di</p>	1



	Istituto). Coordina le attività relative all'adozione dei libri di testo.	
Funzione Strumentale 4: Coordinamento dei bisogni e delle attività degli studenti	Supporta i docenti nell'organizzazione e nella razionalizzazione delle attività rivolte agli studenti (planning). Collabora con la commissione Viaggi di istruzione. Aiuta gli studenti nella pianificazione delle Assemblee di Istituto. Collabora con i referenti dei progetti rivolti agli studenti e cura i rapporti con le associazioni e le istituzioni del territorio Collabora, negli aspetti organizzativi, alle varie attività di istituto. Individua e coordina i gruppi di studenti da destinare alle varie attività: scambi e partneriati, progetti FSE. Cura la partecipazione degli alunni a manifestazioni ed eventi, a concorsi/gare/incontri con esperti. Collabora col referente per l'obbligo scolastico, la lotta alla dispersione scolastica, il cyberbullismo. Rileva i casi non avvalentesi di IRC e concorda l'attività alternativa.	1
Coordinatore di classe	La figura del coordinatore ha i seguenti compiti: Coordinare gli aspetti didattico-organizzativi relativi alla classe, assicurando la comunicazione all'interno del Consiglio; Curare, raccogliere e consegnare la documentazione di pertinenza del CdC; Relazionarsi con le famiglie degli alunni, in collaborazione con gli altri docenti della classe; Registrare i dati sulle assenze degli alunni e le segnalazioni di eventuali frequenze irregolari e abbandoni; Curare il quadro sinottico sulle	28



	<p>attività extracurricolari svolte dagli alunni della classe, ai fini di una loro razionalizzazione e valorizzazione da parte del Consiglio; Presiedere il Consiglio di classe in rappresentanza del D.S. se temporaneamente assente; Riportare al Dirigente eventuali problematiche o avvenimenti significativi nella classe; Raccordarsi con il referente ASL in materia di Alternanza scuola/lavoro (PCTO), ai fini del coordinamento della progettazione dei PFP, in collaborazione col tutor interno di progetto e il CdC (solo triennio); Coordinare la costruzione del portfolio PCTO per ciascun alunno, in collaborazione col tutor interno di progetto e il CdC (solo triennio).</p>	
<p>Coordinatore delle attività di PCTO</p>	<p>Il Coordinatore delle attività di PCTO ha il compito di: - Coordinare l'attività di progettazione della commissione; - Supportare l'ufficio di presidenza nell'individuazione degli enti per i PCTO; - Coordinare l'attività di tutoraggio, relazionandosi con il tutor interno ed esterno; - Curare e supervisionare la predisposizione dei PFI; - Raccordarsi con l'operato dei Consigli di Classe nella fase di attuazione del progetto; - Predisporre insieme alla Commissione la modulistica di accompagnamento (patti formativi, registri, questionari, altro); - Curare con la Commissione gli aspetti valutativi dei percorsi PCTO, in raccordo con i CdC; - Coordinare il monitoraggio delle attività; - Predisporre l'eventuale modello di certificazione delle competenze (se previsto); - Definire ed attuare strategie di</p>	<p>1</p>



	disseminazione dei risultati; - Coordinamento d'area e raccordo con la commissione PTOF.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Progetto di Potenziamento " LA FILOSOFIA E IL PARADOSSO DELLA FEDE" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Progetto "Cittadinanza e Costituzione" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	potenziamento "progetto nuoto" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
AA24 - LINGUE E	Progetto CLIL	1



CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento: "PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE-PET (B1) e CAMBRIDGE-FIRST (B2)" PLAYING TOGETHER POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE CLIL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativi – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza con autonomia operativa l'attività del personale ATA e attribuisce nell'ambito del piano delle attività incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Elaborazione programma annuale, conto consuntivo; Emissione mandati, reversali e relativa archiviazione; Gestione fondo minute spese; Variazioni di bilancio; Liquidazione fatture e fornitori; Monitoraggio flussi di cassa; Monitoraggio finanziamenti e rilevazione oneri; Verbali giunta esecutiva ed esecuzione delibere di giunta e consiglio d'Istituto; Rapporti con gli Istituti di credito; Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA; Tenuta degli inventari, discarico
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	e quanto ricadente nelle competenze dell'area. Graduatoria interna Docenti/ATA; Gestione utenza (sportello, telefono); Pratiche per la concessione Piccolo Prestito INPDAP e concessione quinto dello stipendio; Graduatorie supplenti; Collaborazione con il D.S.
Ufficio protocollo	Protocollo GECODOC e tenuta del registro protocollo; Gestione scarico e corrispondenza leggi su Internet e Intranet, Posta Elettronica; Preparazione Posta in uscita, Collaborazione con i colleghi e con il DSGA. Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA; Predisposizione documentazione per adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Mod. 770 – Uniemens con relativa trasmissione telematica – Mod. CUD, Dichiarazioni IRAP, Gestione TFR; Stipula contratti di acquisto di beni e servizi; Gestione personale esterno (Coop. Operosa); Contratti esperti esterni; Sostituzione DSGA e Collaborazione con il DSGA. Sig.ra Rosalba Chiavetta; Sig. Salvatore Di Leonardo; Sig. Giovanni Lo Cascio. Orari di ricevimento: Lunedì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30; Mercoledì dalle 15,00 alle 17,00
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, pratica infortuni INAIL , assenze alunni, uscita alunni, tenuta fascicoli, registri, statistiche varie inerenti gli alunni ,elenchi viaggi e gite d'istruzione, convocazione consigli di classe, adozione libri di testo, utilizzo del SIDI per gli adempimenti di competenza. Sig.ra David Vincenza Anna; Signor Vacca Nicolò; Signor Vazzana Salvatore. Orari di ricevimento: Lunedì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30; Mercoledì dalle 15,00 alle 17,00
Ufficio per il Personale Docente e ATA	Gestione supplenze Docenti/ATA; presa di servizio e invio fascicoli personali; gestione assenze del personale Docente



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	e ATA; contratti; decreti; ricostruzione di carriera; rilevazione scioperi; rilevazione legge 104/92; Collaborazione con i colleghi e con il DSGA. Signor Guarino Francesco; Sig.ra Tumminello Sandra Ricevimento: Lunedì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30; Mercoledì dalle 15,00 alle 17,00.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LEGAMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ GUARDIA COSTIERA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ GUARDIA COSTIERA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ ORDINE DEGLI AVVOCATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ ADVS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ CONSERVATORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONSERVATORIO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ RETE AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETI, CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,



❖ RETI, CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione

❖ SOSVIMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ UNIPA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ EIPASS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POLISPORTIVA OLIMPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASSOCIAZIONE TELETERMINI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SER.T

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Sportello d'Ascolto

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



Approfondimento

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione



tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Le finalità e gli obiettivi del piano possono così essere declinati:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Per la consultazione del piano completo si rimanda al seguente link sul sito istituzionale della scuola:

<http://www.liceopalmeri.gov.it/attachments/article/85/Piano%20di%20Formazione%20Docenti%2022.pdf>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE ATA a. s. 2019/20 e triennio

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a.s. 2019/20, 2020/21, 2021/22

Denominazione attività	FORMAZIONE PERSONALE ATA
------------------------	--------------------------



<p>Premessa</p>	<p>Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.</p>
	<p style="text-align: center;">TEMATICHE PROPOSTE</p>
<p>Attività previste per l'a. s. 2019/2020</p>	<p>Il piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:</p> <p>1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".</p> <p><i>Ore previste / Per chi:</i></p> <p>12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti)</p> <p>2) Sicurezza dati e <i>privacy</i> (anche in relazione alla de-materializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a</p>



	<p>dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi.</p> <p><i>Per chi:</i> assistenti amministrativi (e staff di presidenza)</p> <p>3) Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.</p> <p><i>Per chi:</i> assistenti amministrativi</p> <p>4) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento): le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tale ambito.</p> <p><i>Per chi:</i> assistenti amministrativi (e staff di presidenza)</p>
Attività previste per l'a. s. 2020/2021	Le tematiche proposte verteranno sui seguenti aspetti:
Attività previste per l'a. s. 2021/2022	a) Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.



Gli argomenti in dettaglio saranno:

- piano di lavoro e organizzazione del servizio
- contributo del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF
- rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento
- gestione delle relazioni

Per chi: tutto il personale ATA

- b) **Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08):** corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Per chi: per tutto il

personale ATA

- c) **Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD:**

(#11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 - Registro elettronico, #13 - Strategia "Dati della scuola")



Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi

I percorsi formativi, in dettaglio, verteranno sui seguenti argomenti:

PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.

Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell'architettura digitale della scuola.

-Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione



collettiva, individuale, accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l'implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi.

- Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.

- Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, document camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi.

d) Privacy e sicurezza dei dati

- *Per chi*: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; docenti.



	<p>e) La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR)</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Per chi:</i> figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; staff di presidenza.
--	---